



Relazione Annuale di Controllo
Periodo Contabile 01/07/2020 -30/06/2021
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR ABRUZZO 2014 - 2020
CCI 2014IT16RFOP004

Versione 1 del 25/02/2022

L'Autorità di Audit
(Dott.ssa Giovanna Andreola)
(firmato digitalmente)
Certificatore: ArubaPec S.p.A.
Firma digitale n°
6130940002085006



Relazione Annuale di Controllo

a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015

1. INTRODUZIONE

1.1. Identificare l'Autorità di Audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.

La Struttura deputata allo svolgimento delle attività di audit con riferimento alle attività cofinanziate con le risorse UE sul POR FESR Abruzzo per la programmazione 2014-2020 è il Servizio Autonomo "Audit", così come di seguito rappresentato:

- Con D.G.R. n. 347 del 18.06.2019 di riorganizzazione della macrostruttura regionale, successivamente integrata e modificata con D.G.R. n. 385 del 02.07.2019 e DGR n. 854 del 27/12/2019, è stato istituito il Servizio Autonomo "Audit" in sostituzione della precedente struttura denominata Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile;
- Con D.G.R. n. 556 del 24.09.2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Autonomo "Audit" alla dott.ssa Giovanna Andreola;
- Con D.G.R. n. 583 del 04.10.2019 il dirigente del Servizio Autonomo "Audit" è stato individuato quale Autorità di Audit regionale dei Programmi Operativi FESR 2014/2020 e FSE 2014/2020
- Con D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare. Il ridefinito assetto organizzativo del Servizio ne prevede l'articolazione in n. 4 uffici di cui n. 2 preposti al controllo rispettivamente del POR FESR e del POR FSE, n. 1 preposto agli Affari organizzativi e generali del Servizio nonché di supporto amministrativo alle suddette attività di controllo sui fondi UE e infine un ultimo Ufficio avente competenze in materia di certificazione della Gestione Sanitaria Accentrata – GSA.

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 risulta competente l'Ufficio denominato "Controllo Fondi Europei POR FESR".

Il requisito di indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, è garantito dalla riformulazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 347 del 18 Giugno 2019 che pone il Servizio Autonomo "Audit" in posizione funzionalmente indipendente dalle tutte le strutture amministrative regionali e in particolar modo rispetto a quelle individuate e incaricate della Gestione e del Controllo del Programma Operativo nel pieno rispetto dell'art. 123 Reg. (UE) 1303/2013.



Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica (struttura selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A). La Consip S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica alla società Lattanzio Advisory S.p.A con la quale, in data 09/11/2016, è stato sottoscritto il contratto Rep. 11725 registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Roma – Ufficio Territoriale di Roma Trastevere. Alla Lattanzio Advisory S.p.A è successivamente subentrata la Lattanzio Audit s.r.l a seguito del conferimento a favore di quest'ultima del ramo d'azienda "area audit" della Lattanzio Advisory S.p.A. (verbale di assemblea dei soci del 28/11/2016 sottoscritto a Milano presso il Notaio Turconi Rep. 19724 – Racc. 10570). A seguito di operazione societaria di cessione (atto di compravendita Rep. 41033 – Racc. 17229 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri) da parte della Lattanzio Group S.p.a a favore della Protiviti s.r.l delle quote pari al 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit s.r.l, quest'ultima ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services srl (verbale assemblea dei soci della Lattanzio Audit s.r.l Rep. 41034 Racc. 17234 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri).

Considerato che l'articolo 8 del bando di gara CONSIP disponeva che le Amministrazioni, sussistendone i requisiti, potessero riservarsi la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del contratto, di ricorrere per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 40% dell'importo massimo contrattuale e considerato altresì che l'articolo 5 del contratto stipulato in data 9.11.2016, al comma 2) recita: " *l'Amministrazione, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del Contratto, di ricorrere, per ulteriori 24 mesi, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto alla procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. B) del D.lgs. 163/2006* ", con determinazione dirigenziale n. ADA/23 del 24 ottobre 2019, il servizio Audit ha deciso di avvalersi della previsione di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. ai fini della ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico Lattanzio Advisory spa con contratto sottoscritto il 9 novembre 2016 e registrato in data 30 novembre 2016 al n. 11725 serie 3 e nel quale è subentrato l'operatore economico Protiviti Government Services S.r.l.

In data 13/05/2020 è stato stipulato con la società Protiviti Government Service S.r.l. (con autentiche di firma rispettivamente del 7/05/2020 per notaio Turconi in Milano - Rep. 23601 e del 13/05/2020 per notaio Fanti in L'Aquila - Rep. 50056 Racc. 28077) contratto per la ripetizione dei servizi analoghi ex art. 57 comma 5 lett. b) D.Lg.vo 163/2006 per "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" – [lotto 5] - CIG 808351793F -, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di L'Aquila in data 13/05/2020 al n. 1303 serie 1T, per l'importo di € 508.792,46 IVA compresa.

Inoltre, sulla base delle previsioni del comma 6 dell'art. 4 del contratto principale Rep. 11725, che riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del Contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel contratto, fino a concorrenza di un quinto, ai sensi del R.D. 2440/1923, con determinazione dirigenziale ADA 10 del 28/04/2020 è stata approvata l'attivazione del cd. *quinto d'obbligo*, con decorrenza dalla data di adozione della suddetta determinazione



dirigenziale, in aumento delle prestazioni indicate nel contratto del 9 novembre 2016 registrato al n. 11725 in essere tra la Regione Abruzzo e la Protiviti Government Services srl per un importo di € 254.772,60 IVA compresa.

In considerazione della scadenza del contratto fissata alla data del 09/11/2021, la Regione Abruzzo, in riferimento a quanto disposto nell'art 5 comma 1, ha comunicato alla Protiviti Government Services S.r.L. con nota Prot RA/0375745/21 del 22.09.2021 la disponibilità a prorogare al 31.01.2022 la scadenza contrattuale. Con PEC del 30.09.2021 la società di Assistenza Tecnica ha comunicato la propria accettazione di prorogare la durata dello del contratto fino ad esaurimento delle risorse, al 31/01/2022, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del medesimo contratto.

Si è ritenuto al fine di garantire il servizio di assistenza tecnica, e nelle more dell'assegnazione della gara Quadro Consip, indire una Gara di "Servizio ponte di Supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea programmazione PO FESR e FSE 2014/2020", con procedura aperta di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con contratto della durata 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

La società risultata vincitrice è la Protiviti Government Services srl per un importo di 273.000,00 più IVA, il relativo contratto è stato firmato in data 9/2/2022, con clausola risolutiva espressa all'avvio dell'attività da parte del Soggetto individuato dalla gara Consip.

1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile¹).

Il periodo di riferimento è il periodo contabile dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021.

1.3 Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit ha avuto inizio nel mese di maggio 2021 con l'avvio dell'audit di sistema e si è concluso nel mese di febbraio 2022 con la chiusura dell'audit dei conti.

Nel periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit per la redazione della presente RAC la strategia di audit di riferimento è stata la versione n.5.0 adottata con Determinazione dirigenziale n. ADA/10 del 11/05/2021 come dettagliatamente specificato nella sezione 3 della presente relazione.

1.4 Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. (Se il rapporto riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma e/o del fondo, tranne al punto 10.2, dove tali informazioni vanno fornite nella sezione 5.)

¹ Come indicato all'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



La seguente Relazione Annuale di Controllo è riferita al Programma POR FESR 2014/2020 Regione Abruzzo - CCI 2014IT16RFOP004 - approvato con Decisione comunitaria n. C(2015) 5818 final del 13/08/2015, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 723 del 9/09/2015, e successivamente modificato:

- con la Decisione C(2017) 7089 final del 17/10/2017 (di modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, che ha approvato determinati elementi del Programma Operativo "POR ABRUZZO FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", per la regione Abruzzo in Italia - CCI 2014IT16RFOP004;
- con la Decisione C(2018) 18 final del 09/01/2018 di ulteriore modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 301 dell'8/05/2018;
- con la Decisione C(2019) 1706 final del 28/02/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 Final del 13/08/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 127 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 335 del 17/06/2019;
- con la Decisione C(2020) 7042 del 8/10/2020 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia.
- con la Decisione C(2021) 3149 final del 28.04.2021, che modifica la decisione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione unica POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE – DPA011, incardinato nel Dipartimento Presidenza – DPA, attualmente Dott. Carmine Cipollone, come da D.G.R 806 del 16/12/2020;
- Autorità di Certificazione POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione, incardinato nel Dipartimento Presidenza – DPA, attualmente dott.ssa Daniela Di Stefano, come da D.G.R. n. 75 del 14/02/2022.

1.5 Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.

La Relazione Annuale di Controllo dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo contabile 1 luglio 2020– 30 giugno 2021.

Dette attività fanno riferimento all'audit di sistema effettuato nel periodo che va da maggio 2021 a febbraio 2022, agli audit delle operazioni effettuati nel secondo semestre del 2021 e all'audit dei conti svolto nel mese di febbraio 2022.

Tali attività sono descritte nel dettaglio nelle sezioni 4, 5 e 6 della presente Relazione.



Si descrivono qui di seguito, le misure adottate per preparare la relazione nonché gli elementi e documenti di cui l'autorità di audit ha tenuto conto.

L'attività svolta è articolata nelle seguenti fasi:

- l'effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione, avviato a maggio 2021 e conclusosi a febbraio 2022 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto su tutti i Requisiti Chiave per ciascuna Autorità;
- l'effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sull'Organismo Intermedio di Teramo, avviato a maggio 2021 e conclusosi a gennaio 2022 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto sui Requisiti chiave 2, 4, 5, 6 e 7;
- l'effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sul Servizio DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo - avviato nel mese di Maggio 2021 e conclusosi a Febbraio 2022 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto sui Requisiti Chiave: 1, 4, 5, 6 e 7;
- lo svolgimento dell'audit delle operazioni su un campione di n. 30 operazioni selezionate a campione all'interno della popolazione costituita dalle spese certificate alla Commissione Europea nel periodo contabile 01.07.2022-30.06.2022 con le domande di pagamento n. 1 del 7 agosto 2020, n. 2 del 19 novembre 2020, n. 3.0 del 13 maggio 2021, n. 4.0 del 10 giugno 2021, n. 5.0 del 23 giugno 2021, n. 6 del 30 giugno 2021 e n. 7 del 21 luglio 2021. Le attività di controllo sono state svolte tra luglio 2021 e febbraio 2022 e si sono concluse con la predisposizione dei verbali definitivi di audit e le relative trasmissioni ai soggetti sottoposti ad audit;
- l'esecuzione dell'audit sui conti annuali, effettuata a febbraio 2022;
- le attività relative alla chiusura dei follow up su audit di sistema dell'organismo Intermedio di L'Aquila, del Servizio DPG015, sull'audit tematico sull'affidabilità dei dati di performance e sugli audit delle operazioni riferite al precedente periodo contabile 2019-2020.

Congiuntamente all'audit dei Conti, l'AdA ha effettuato una verifica sulla dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi predisposta dall'AdG, confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione e accertandone in particolare l'assenza di divergenze o incongruenze.

La relazione è stata elaborata tenendo conto degli esiti delle attività sopra descritte e sulla base della seguente documentazione prodotta:

- a) relazione definitiva dell'audit di sistema del POR Abruzzo FESR 2014-2020 rilasciata in data 23.02.2022 e trasmessa alle Autorità di Gestione e Certificazione in pari data con nota Prot. n. 0070901/22;
- b) relazione definitiva dell'audit di sistema sull'Organismo Intermedio di Teramo rilasciata in data 25.01.2022 e trasmessa all'Autorità Urbana di Teramo in pari data con prot. 0027369;



- c) relazione definitiva dell'audit di sistema sul Servizio DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo - rilasciata in data 08.02.2022 e trasmessa al servizio interessato in data 15.02.2022 con nota Prot. n. 0057549/22;
- d) verbali definitivi degli audit delle operazioni, sul totale delle 30 operazioni selezionate;
- e) documentazione per i follow up e per il monitoraggio delle azioni correttive richieste nell'ambito dell'audit di sistema dell'organismo intermedio di L'Aquila, del Servizio DPG015, sull'audit tematico sull'affidabilità dei dati di performance eseguiti nel periodo contabile 2018-2019;
- f) follow up degli audit delle operazioni riferite al precedente periodo contabile 2019-2020;
- g) rapporto di audit sui conti annuali del 25.02.2022. L'attività di audit si è svolta nel mese di febbraio 2022. Nell'ambito di tale controllo è stata effettuata la verifica sulla bozza di dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, confrontando le asserzioni ivi contenute con i risultati del proprio esercizio di revisione al fine di accertare l'assenza di divergenze o incongruenze.

2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.

La macrostruttura regionale è stata oggetto di un processo di riorganizzazione iniziato a giugno del 2019 e attuato nel 2020 con la ridefinizione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti. Per il Dipartimento della Presidenza (DPA) in cui è incardinata l'Autorità di Gestione, la nomina di quest'ultima è stata formalizzata a dicembre 2020 con la D.G.R. 806 del 16/12/2020 e coincide con il Dirigente pro tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE (DPA011), attualmente Dott. Carmine Cipollone. L'individuazione dei Responsabili di Azione e dei controlli è stata aggiornata con Determinazione n. DPA011/20 del 25/05/2021. Relativamente all'Autorità di Certificazione, la stessa, giusta D.G.R. n. 31 del 31/01/2022, è individuata nel Dirigente pro tempore del Servizio Autorità di Certificazione (DPA014), attualmente dott.ssa Daniela Di Stefano, come da D.G.R. n. 75 del 14/02/2022.

Con procedura di consultazione Scritta ordinaria del Comitato di Sorveglianza n. 1/2021, conclusa in data 05/03/2021, sono state approvate alcune modifiche al POR FESR Abruzzo 2014-2020. Il Programma operativo (Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 3149 final del 28.04.2021) è stato modificato al fine di introdurre misure per il contrasto alle diverse tipologie di conseguenze negative generate dalla pandemia di Covid 19.



In seguito alle riallocazioni finanziarie previste, l'asse che risulta beneficiario delle risorse riallocate è l'Asse III, in particolare l'Azione 3.6.1. Il nuovo piano finanziario recepisce le seguenti modifiche tra Assi:

- riduzione dell'Asse I per un importo pari a 3.800.000 euro (progetto Space Economy-Azione 1.1.4);
- riduzione dell'Asse IV per un importo pari a 10.000.000 euro (progetti finanziati nell'ambito dell'Azione 4.2.1. - Bando del 2019).
- riduzione dell'Asse VI per un importo pari a 3.000.000 euro (progetti individuati nell'ambito dell'Azione 3.7.1);
- riduzione dell'Asse VII per un importo pari a 6.700.000 euro (progetti individuati nell'ambito delle SUS Azioni 2.2.2, 4.6.3 e 4.6.4);
- riduzione dell'Asse IX per un importo pari a 8.000.000 euro (intervento relativo agli strumenti finanziari FdF SAIM con soggetto gestore Fira S.p.A. - Azione 3.6.1 (3 milioni di euro) e risorse destinate all'Azione 6.8.3 (5 Meuro);
- Incremento dell'Asse III per un importo pari a 31.500.000 euro;
- rimodulazione finanziaria per un importo pari a 5 milioni di euro tra l'Azione 3.5.1 e la 3.6.1.

Nell'ambito dell'Asse III, quindi, viene meno l'attuale strumento finanziario a favore di un nuovo strumento gestito dal MISE Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (DGIAI) Divisione IV in qualità di Organismo Intermedio per la gestione del medesimo strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" legato alla concessione di garanzie alle PMI. La convenzione, sottoscritta in data 16/03/2021, disciplina i rapporti tra l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e il MISE – Divisione IV, contiene l'elenco delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio e stabilisce gli obblighi e le responsabilità connesse alla delega, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui alla nota EGESIF_14-0012_02 final del 17/09/2015. Il MiSE-DGIAI assume, pertanto, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, le funzioni di gestione ed attuazione dello strumento relativo alle garanzie, mediante l'istituzione della sezione regionale denominata "Sezione speciale Regione Abruzzo" del Fondo Centrale di Garanzia, nella quale è inserita la "Sotto-Sezione speciale POR FESR Abruzzo 2014-2020 per l'emergenza Covid-19". L'Organismo Intermedio è individuato nella Divisione IV della DGIAI.

Ciò ha determinato la necessità di un riallineamento del Si.Ge.Co. con gli atti amministrativi di attribuzione di ruoli e responsabilità per far fronte al periodico sfasamento temporale tra detti documenti. Il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo "Si.Ge.Co. Unico FESR FSE" in vigore è la versione 7.0 adottata con la Determinazione DPA011/21 del 25/05/2021.

2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Non pertinente.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.



Il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo “Si.Ge.Co. Unico FESR FSE” in vigore, è la versione 7.0 adottata nel 2021.

I cambiamenti derivati dal processo di riorganizzazione descritto nel precedente paragrafo 2.1, di cui l'Autorità di Audit è informata dalla visione degli atti amministrativi di riferimento, non hanno determinato un impatto sul lavoro di audit per il periodo contabile 2020-2021.

L'Autorità di Audit ha condotto nel 2021 l'esecuzione di un nuovo audit sul sistema avente ad oggetto anche i cambiamenti intervenuti, così come il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo “Si.Ge.Co. Unico FESR FSE”, nel quale detti cambiamenti sono stati recepiti.

3. MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni (cfr. la sezione 5).

In data 11 maggio 2021 l'Autorità di Audit ha ritenuto opportuno approvare una nuova versione del documento: “Strategia di audit POR Abruzzo FESR 2014-2020”, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 127, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dall'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 207/2015 e dal relativo Allegato VII. Con determinazione dirigenziale ADA/10 di pari data è stata pertanto approvata la versione 5.0 della Strategia di audit per il POR FESR 2014-2020, che modifica e aggiorna a precedente versione 4.0 approvata con Determinazione dirigenziale ADA/15 del 06/07/2020.

L'aggiornamento del documento si è reso necessario anche a seguito al completamento del processo di riorganizzazione della macrostruttura regionale e dei cambiamenti intervenuti nel Si.Ge.Co. di cui al precedente paragrafo 2.1. Di particolare rilevanza è stata la riprogrammazione del PO approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 3149 final del 28.04.2021 che, oltre a prevedere il cofinanziamento UE al 100% per la spesa certificata nell'anno contabile 2020-2021, ha determinato una riallocazione delle risorse tale da ridefinire anche i carichi gestionali tra le diverse strutture operative in seno all'AdG.

Alla luce di tali cambiamenti, l'AdA ha ritenuto necessario effettuare una nuova analisi del rischio in base alla quale è risultato un diverso ordine di priorità delle strutture regionali deputate alla gestione e controllo del PO e degli Organismi intermedi da sottoporre ad audit di sistema; è quindi stata modificata la precedente pianificazione delle verifiche di sistema da eseguire nel periodo di tre anni coperto dalla strategia, per il cui dettaglio si rimanda al documento condiviso con la Commissione europea tramite il sistema CIRCABC.

Per l'anno contabile oggetto della presente relazione, oltre all'AdG, all'AdC e al monitoraggio delle criticità emerse nelle precedenti attività di audit, si è previsto di sottoporre a verifica di sistema i seguenti soggetti:

- Servizio Vigilanza e Controllo - DPH009, struttura regionale deputata al controllo di I livello;
- Organismo intermedio Autorità Urbana Comune di Teramo, oggetto di delega di funzioni da parte dell'AdG per azioni ricadenti nell'Asse VII del PO dedicato allo sviluppo urbano sostenibile.



Con riguardo al metodo di campionamento utilizzato per l'audit delle operazioni, non ci sono state modifiche rispetto a quanto previsto nella precedente versione 4.0 della strategia di audit.

3.2 Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.

Le modifiche apportate alla Strategia nella versione 5.0 impattano sul lavoro di audit svolto durante il periodo contabile 2020-2021 come rappresentato nel precedente paragrafo.

4 AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».

L'audit di sistema viene svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "*Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione*" e delle successive D.G.R di "*modifiche e integrazioni*" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

Per lo svolgimento dell'Audit di Sistema, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come descritto nel paragrafo 1.1 della presente relazione.

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit di sistema è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

L'audit di sistema relativo al Programma Operativo POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 (CCI 2014IT16RFOP004) ha riguardato le attività e i controlli svolti dagli organismi oggetto di audit nell'ambito del sistema di gestione e controllo istituito per la realizzazione del Programma



Operativo, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit.

Gli **organismi da sottoporre ad audit** sono stati:

- l'Autorità di Gestione
- l'Autorità di Certificazione
- il Servizio Vigilanza e Controllo – DPH009;
- l'Autorità Urbana di Teramo, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG;

Le sopra elencate Autorità e soggetti sono stati individuati conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit per il POR FESR 2014-2020 versione 5.0 approvata con Determinazione AdA 10 del 11/05/2021 “*Approvazione del documento “Strategia di Audit - Programma Operativo Regionale Abruzzo FESR 2014-2020 N. CCI 2014IT16RFOP004” - versione 5.0 - ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.*”.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 e nel rispetto delle disposizioni governative atte a contenere la diffusione dell'epidemia, nonché delle indicazioni operative emanate medio tempore dalla Commissione Europea le attività di verifica sono state condotte principalmente su base documentale fermo restando alcuni incontri in presenza e in videoconferenza, la richiesta di informazioni e di ulteriore documentazione integrativa da remoto, per ottenere sufficienti garanzie circa il funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Nell'ambito di tali verifiche, l'AdA ha inoltre proceduto alla verifica del superamento delle criticità residue riscontrate nell'ambito delle verifiche di sistema eseguite in precedenti periodi contabili, nonché dell'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nei relativi rapporti. In particolare si segnalano:

- follow up dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019 dell'Autorità Urbana Comune di L'Aquila, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG;
- follow up dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019 del DPG015 Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti;
- follow up dell'audit tematico relativo al periodo contabile 2018-2019 sull'affidabilità dei dati di performance.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione dei 13 requisiti chiave indicati nelle “*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri*”, nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 che riguardano in particolare:

- l'**AdG** (requisiti chiave da 1 a 8, contenenti n. 36 criteri di valutazione);
- l'**AdC** (requisiti chiave da 9 a 13, contenenti n. 18 criteri di valutazione).

Per l'audit di sistema sul Servizio **DPH 009** “Servizio Vigilanza e Controllo” e per l'**Organismo Intermedio** Autorità Urbana Comune di Teramo dell'AdG sono stati individuati i requisiti chiave da 1 a 7 compatibilmente con le funzioni svolte (DPH009) o delegate (OOII).

Al fine di ottenere un alto livello di affidabilità e di formulare un parere corretto sul funzionamento del SI.GE.CO. sono stati inoltre effettuati **test di conformità** conformemente a



quanto previsto nella Strategia di Audit e a quanto riportato nel “*Manuale delle procedure di audit 2014-2020 – Versione 6.0 di Maggio 2021*” nonché nel documento “*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri*” - EGESIF_14-0010 final del 18.12.14.

In particolare, per ciascuna Autorità, per il Servizio DPH009 “Vigilanza e Controllo” e per l’**Organismo Intermedio** Autorità Urbana Comune di Teramo, sono stati individuati i Requisiti Chiave (RC) per i quali si è ritenuto opportuno ottenere ulteriori evidenze tramite test di Conformità, identificandoli con quelli considerati essenziali per la legittimità e la regolarità delle spese e il corretto funzionamento dell’organismo interessato, come indicato nella citata “EGESIF_14-0010 final del 18.12.14”.

Tale scelta ha tenuto anche conto del giudizio professionale dell’AdA.

Ciò premesso, i RC individuati per i test di conformità sono stati:

Autorità di Gestione:

- ❖ RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni;
- ❖ RC 3 - Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- ❖ RC 4 - Verifiche di gestione adeguate;
- ❖ RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un’adeguata pista di controllo;
- ❖ RC 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari (solo punti di controllo 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5).

Autorità di Certificazione:

- ❖ RC 10: procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Servizio Vigilanza e Controllo - DPH009:

- ❖ RC 4 - Verifiche di gestione adeguate;
- ❖ RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un’adeguata pista di controllo;
- ❖ RC 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari (solo punti di controllo 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5).

Organismo Intermedio (Autorità Urbana di Teramo):

- ❖ RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni;
- ❖ RC 4 - Verifiche di gestione adeguate;



- ❖ RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- ❖ RC 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari (solo punti di controllo 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5).

Le operazioni sottoposte a controllo sono elencate nei rapporti definitivi di audit. Per un maggior dettaglio sullo svolgimento dei test di conformità e sulle relative risultanze si rinvia alle Check List agli atti del servizio ed ai rapporti definitivi di audit di sistema.

4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.

Attraverso l'audit di sistema l'AdA ha verificato la sussistenza e la reale applicazione delle caratteristiche di gestione e controllo richieste dagli 8 requisiti chiave dell'AdG e dai 5 requisiti chiave dell'AdC.

Inoltre, conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit, in considerazione della designazione di Organismi Intermedi dell'AdG nel corso del periodo contabile 2020-2021 per l'attuazione dell'Asse VII del PO FESR, si è proceduto ad effettuare un audit di sistema sull'Autorità Urbana di Teramo. Sempre coerentemente a quanto previsto nella Strategia di Audit si è proceduto ad effettuare un audit di sistema anche sul Servizio DPH009.

Complessivamente e con riferimento alle risultanze più rilevanti, a chiusura dei rapporti definitivi di audit, l'AdA ha potuto accertare che:

- il **Sistema dell'AdG** presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1, 2, 4, 6 e 7 tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **Sistema dell'AdC** presenta delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 9, 10 e 11, tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **sistema del Servizio DPH009** presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1 e 4 tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il sistema di gestione e controllo adottato dall'**OI, Autorità Urbana di Teramo**, presenta delle carenze minime nell'ambito del requisito chiave 4, per il quale sono stati raccomandati dei miglioramenti (**Categoria 2**).

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi all'esito del contraddittorio instauratosi con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, con il Servizio DPH009 e con l'Organismo Intermedio soggetto ad audit, sono stati espressi i seguenti giudizi complessivi:

- **AdG:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **AdC:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **Servizio DPH009:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **OI AU di Teramo:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti".



Per ciascuno dei su elencati soggetti sono inoltre state individuate delle azioni correttive per un miglioramento del livello di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo e nello specifico:

Autorità di Gestione:

- Il riallineamento degli atti amministrativi e del SIGECO all'effettiva situazione attuale, relativamente al numero di unità di personale interno e di AT, con specificazione delle relative categorie professionali, attribuendo a ciascuna le percentuali di impegno sui diversi Assi, per un totale non superiore a 100%;
- l'implementazione delle azioni necessarie per adeguare il numero di personale interno dedicato alle diverse funzioni di gestione e controllo del programma, in seno ai Servizi regionali coinvolti, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle rispettive attività di competenza;
- l'adeguamento del numero di personale di assistenza tecnica dedicato alle diverse funzioni in seno all'AdG, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle rispettive attività all'interno del Programma e la comunicazione all'AdA degli esiti delle procedure per il reclutamento del personale ancora in itinere;
- la comunicazione all'AdA dell'esito della procedura per l'affidamento del conferimento incarico di P.O. dell'ufficio "Programmazione Unitaria e Prevenzione Rischio Frodi" del Servizio DPA011;
- la comunicazione all'AdA dell'esito dell'invito effettuato all'indirizzo del Direttore del dipartimento Sviluppo Economico-Turismo in ordine all'attivazione di una nuova procedura per la selezione e la nomina del Dirigente del Servizio DPH0009; nonché la gestione a livello di manuale delle procedure delle potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di vacatio del dirigente responsabile individuato;
- l'aggiornamento dell'allegato 2 al proprio manuale delle procedure, mediante indicazione della struttura attualmente deputata a rendere il parere di conformità in materia di aiuti di stato e l'invio del predetto Manuale e relativi allegati una volta approvati;
- l'invio all'AdA del SIGECO aggiornato ed approvato con le modifiche relative alla funzione di responsabile della trasmissione delle comunicazioni all'Autorità competente in materia di indagini e sanzioni dello Stato membro, ivi comprese le Autorità di lotta alla corruzione, se del caso, nonché, all'OLAF.

Autorità di Certificazione:

- L'implementazione delle azioni necessarie per adeguare il numero di personale interno dedicato alle funzioni di competenza per i POR FESR e FSE 2014-2020, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle attività;
- l'adeguamento del numero di personale di assistenza tecnica dedicato alle diverse funzioni di competenza, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle attività;



- implementazione del SI SISPREG per consentire specifici miglioramenti nelle parti descrittive dei conti (annotazioni e riferimenti agli importi rettificati nei conti derivanti dalle verifiche art. 127, par. 1 del Reg. UE 1303/2013).

Servizio DPH009:

- L'indicazione nel Si.Ge.Co del personale di assistenza tecnica a supporto del Servizio DPH009;
- l'implementazione delle azioni necessarie per adeguare il numero di personale interno dedicato alle funzioni di controllo del programma, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle attività di competenza;
- l'adeguamento del numero di personale di assistenza tecnica dedicato a supporto del Servizio DPH009 in ordine alle funzioni di controllo del POR FESR;
- la gestione a livello di manuale delle procedure delle potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di *vacatio* del dirigente responsabile individuato; oltre la nomina del dirigente del Servizio DPH009.

OIAU di Teramo:

- verifica nell'ambito della futura attuazione, che le fatture elettroniche riportino ab origine nell'oggetto la prescritta dicitura di imputazione della spesa al POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Le azioni correttive raccomandate singolarmente dall'AdA a ciascuna Autorità/Organismo saranno oggetto di verifica nel corso dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2021-2022.

La strategia di audit risulta pertanto essere stata completamente attuata per quanto riguarda gli audit di sistema.

4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.

Nell'ambito dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2020-2021 le criticità riscontrate non sono state valutate di carattere sistematico.

Inoltre, non essendo state riscontrate spese irregolari, nessuna rettifica finanziaria, conseguente alle risultanze dell'audit di sistema, è stata raccomandata dall'AdA.

4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

Nell'ambito di tali verifiche, l'AdA ha inoltre proceduto alla verifica del superamento delle criticità residue riscontrate nell'ambito delle verifiche di sistema eseguite in precedenti periodi contabili, nonché dell'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nei relativi rapporti. In particolare si segnalano:



- follow up dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019 dell'Autorità Urbana Comune di L'Aquila, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG;
- follow up dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019 del DPG015 Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti;
- follow up dell'audit tematico relativo al periodo contabile 2018-2019 sull'affidabilità dei dati di performance.

Nelle tabelle che seguono si riportano gli esiti delle verifiche sulle raccomandazioni effettuate nell'ambito dei su elencati audit, con l'eccezione dell'audit tematico per il quale si rinvia al paragrafo 8.3.

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti DPG015

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Attivazione delle dovute procedure per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale del Servizio DPG015 (requisito chiave 1, criterio di valutazione 1.2, requisito chiave 7, criterio di valutazione 7.3).	Criticità superata
Completamento del processo di modifica per i futuri avvisi, per esplicitare nella maniera più chiara e definitiva possibile, il tipo di controllo per specifiche operazioni (requisito chiave 2, criterio di valutazione 2.4) requisito chiave 4, criterio di valutazione 4.1 punto 8).	Criticità superata
Aggiornamento del SISREG per quanto concerne i dati della sezione Anagrafica e Dati Finanziari (requisito chiave 6, criterio di valutazione 6.1, punti 13 e 14).	Criticità superata

OI Autorità Urbana Comune di L'Aquila

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI.	L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. Necessario ulteriore follow up
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'OI e dei relativi allegati.	L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. Necessario ulteriore follow up
Predisposizione del documento descrittivo della propria politica antifrode.	L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. Necessario ulteriore follow up



4.6 Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

Nel corso del periodo contabile 2020-2021 non sono stati svolti audit di sistema sugli strumenti finanziari né su altri tipi di spese disciplinate da norme particolari. Per il dettaglio delle attività di verifica eseguite nell'ambito dell'audit dell'operazione sullo strumento finanziario si rinvia al par. 8.4.

4.7 Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi nei Rapporti Definitivi di Audit di sistema, l'AdA ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo fosse da considerarsi in **Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"**.

L'Audit di Sistema, anche in seguito al contraddittorio con gli organismi interessati, ha infatti riscontrato la presenza di alcune carenze nei Requisiti Chiave 1, 2, 4, 6 e 7 (a livello di AdG e di Servizio DPH009), 9, 10 e 11 (a livello di AdC) 4 (a livello di OI) che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificata.

Le carenze riscontrate per l'**Autorità di Gestione** riguardano:

❖ **RC1:**

- il mancato riallineamento degli atti amministrativi e del SIGECO all'effettiva situazione attuale, relativamente al numero di unità di personale interno e di AT, con specificazione delle relative categorie professionali, mediante attribuzione a ciascuna delle percentuali di impegno sui diversi Assi, per un totale non superiore a 100%;
- la necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per il reclutamento del personale ancora in itinere;
- la necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per l'individuazione di un ulteriore consulente da assegnare all'Ufficio "Controllo di I Livello Risorse Comunitarie" del DPH009;
- la necessità di comunicare all'AdA l'esito dell'invito effettuato all'indirizzo del Direttore del dipartimento Sviluppo Economico-Turismo in ordine all'attivazione di una nuova procedura per la selezione e la nomina del Dirigente del Servizio DPH0009. La mancata gestione a livello di manuale delle procedure delle potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di *vacatio* del dirigente responsabile individuato;
- la necessità di comunicare all'AdA l'esito della procedura per l'affidamento del conferimento incarico di P.O. dell'ufficio "Programmazione Unitaria e Prevenzione Rischio Frodi" del Servizio DPA011.



❖ **RC2:**

- il mancato aggiornamento dell'allegato 2 al Manuale delle procedure, mediante indicazione della struttura attualmente deputata a rendere il parere di conformità in materia di aiuti di stato e di inviare il predetto Manuale e relativi allegati una volta approvati.

❖ **RC4:**

- la necessità di comunicare all'AdA l'esito dell'invito effettuato all'indirizzo del Direttore del dipartimento Sviluppo Economico-Turismo in ordine all'attivazione di una nuova procedura per la selezione e la nomina del Dirigente del Servizio DPH0009;
- La necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per il reclutamento del personale interno ancora in itinere.

❖ **RC6:**

- necessità di riversare in ambiente ufficiale le nuove funzionalità del sistema informativo relativamente alla storicizzazione dei dati con particolare riferimento a quelli necessari alla redazione della RAA;
- Necessità di realizzare un messaggio pop-up per l'accettazione informatica della responsabilità derivante dal rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali per ogni singolo accesso al SI.

❖ **RC7:**

- necessità di inviare all'AdA il SIGECO aggiornato ed approvato con le modifiche relative alla funzione di responsabile della trasmissione delle comunicazioni all'Autorità competente in materia di indagini e sanzioni dello Stato membro, ivi comprese le Autorità di lotta alla corruzione, se del caso, nonché, all'OLAF. Permane la criticità relativa alla copertura dell'ufficio.

Le carenze riscontrate per l'**Autorità di Certificazione** riguardano:

❖ **RC9:**

- necessità di completare l'organico del Servizio al fine di ridurre il ricorso alla flessibilità nell'utilizzo del personale, oltre la necessità di comunicare all'AdA gli esiti relativi alle procedure avviate dai competenti Dipartimenti ai fini dell'adeguamento organizzativo;
- Necessità di adeguare il numero di personale di assistenza tecnica dedicato alle diverse funzioni di competenza, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle attività.

❖ **RC10:**

- Si vedano le carenze di cui al precedente requisito chiave 9.

❖ **RC11:**

- implementazione del SI SISPREG per consentire specifici miglioramenti nelle parti descrittive dei conti (annotazioni e riferimenti agli importi rettificati nei conti derivanti dalle verifiche art. 127, par. 1 del Reg. UE 1303/2013).



Le carenze riscontrate per il **Servizio Vigilanza e Controllo - DPH009** riguardano:

❖ **RC1:**

- il mancato riallineamento degli atti amministrativi e del SIGECO all'effettiva situazione attuale, relativamente al numero di unità di personale interno e di AT, con specificazione delle relative categorie professionali, attribuendo a ciascuna le percentuali di impegno sui diversi Assi, per un totale non superiore a 100%;
- la necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per il reclutamento del personale ancora in itinere;
- la necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per l'individuazione di un ulteriore consulente da assegnare all'Ufficio "Controllo di I Livello Risorse Comunitarie" del DPH009;
- la necessità di comunicare all'AdA l'esito dell'invito effettuato all'indirizzo del Direttore del dipartimento Sviluppo Economico-Turismo in ordine all'attivazione di una nuova procedura per la selezione e la nomina del Dirigente del Servizio DPH0009. La mancata gestione a livello di manuale delle procedure delle potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di vacatio del dirigente responsabile individuato.

❖ **RC4:**

- la necessità di comunicare all'AdA l'esito dell'invito effettuato all'indirizzo del Direttore del dipartimento Sviluppo Economico-Turismo in ordine all'attivazione di una nuova procedura per la selezione e la nomina del Dirigente del Servizio DPH0009. La mancata gestione a livello di manuale delle procedure le potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di vacatio del dirigente responsabile individuato;
- la necessità di comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per il reclutamento del personale ancora in itinere.

Le carenze riscontrate per l'**OI AU di Teramo** riguardano:

❖ **RC4:**

- la necessità che l'OI si assicuri, nell'ambito della futura attuazione, che le fatture elettroniche riportino ab origine nell'oggetto la prescritta dicitura obliterativa.

Nel complesso quindi il giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema può ritenersi **medio** coerentemente con le indicazioni della nota EGESIF -14-0010 final del 18/12/2014 "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controlli negli Stati membri*".



5. AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).

Le attività di audit delle operazioni sono state svolte direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "*Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione*" e delle successive D.G.R di "*modifiche e integrazioni*" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

Per lo svolgimento dell'Audit delle operazioni, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica come descritto nel paragrafo 1.1 della presente relazione nonché del personale selezionato e contrattualizzato a tempo determinato a partire da giugno 2021.

Si precisa che il servizio di assistenza tecnica per l'audit delle operazioni, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

Le attività di audit sono state svolte conformemente al Manuale delle Procedure di Audit e nel rispetto degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Al fine di garantire che tutto il personale coinvolto nei controlli, sia esso appartenente all'Autorità di Audit che al personale qualificato come Assistenza Tecnica, disponesse dell'indipendenza funzionale necessaria, l'Autorità di Audit ha provveduto a raccogliere apposite dichiarazioni in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitti di interesse per il periodo di programmazione 2014-2020.

In merito alle azioni intraprese dall'Autorità di Audit, riferite alla potenziale incompatibilità nell'esecuzione degli audit delle operazioni rientranti nella tipologia degli aiuti di stato, sollevata dal MEF con nota prot. n. 9292 del 15/01/2020, si precisa che, come già comunicato alla Commissione Europea con nota prot. n. 17871 del 21/01/2020 "[...] sin dall'atto del suo insediamento, la dott.ssa Andreola si è puntualmente astenuta da qualsiasi attività di verifica e di controllo sulle operazioni che comportano concessioni di aiuti a seguito di bandi per i quali la struttura competente in materia di aiuti di Stato aveva rilasciato fino al 30 settembre pareri sottoscritti dalla medesima dirigente. A tal proposito, si evidenzia che la correlata attività di verifica e di controllo e di formalizzazione è stata assunta – e continuerà ad esserlo - sotto la responsabilità del Direttore Generale che, in forza della vigente disciplina regionale, si sostituisce nell'ipotesi in cui si verificano fattispecie quali quella de quo (art. 10-23 L.R. 77/1999)."

Si precisa che la spesa controllata relativa a concessioni di aiuti ammonta a € 1.240.094,01 corrispondenti alle operazioni con progressivo n.8, 9, 13, 14, 15, 16, 24, 25, 26, 27, 28, 29.

Infine, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit Regione Abruzzo ha adottato misure volte a supervisionare il lavoro di audit svolto mediante la compilazione di apposite Check List di Quality Review al fine di garantire la qualità delle attività eseguite.



5.2 Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.

La metodologia di campionamento adottata dall'Autorità di Audit è conforme alla Strategia di Audit e alle disposizioni della nota EGESIF_16-0014-00 del 20/01/2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit".

La stessa, inoltre, tiene conto:

- dei provvedimenti che la Commissione Europea ha provveduto ad adottare in modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 al fine di fronteggiare la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da COVID 19:
 1. Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30.03.2020 entrato in vigore in data 01.04.2020: misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
 2. Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23.04.2020 entrato in vigore il 24.04.2020: misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla crisi determinata dalla pandemia
- della nota Ares (2020)1641010 del 18.03.2020 dove, con riferimento ai parametri di campionamento la Commissione Europea - DG REGIO e DG EMPLOYMENT suggerisce, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, che è possibile riutilizzare i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%);
- della nota del 24.04.2020 denominata "terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19" con la quale la Commissione Europea (DG REGIO e DG EMPLOYMENT e DG MARE) ha ritenuto di dettagliare il secondo emendamento adottato con il regolamento n. 2020/558 con particolare riferimento alla semplificazione delle attività di audit al fine di alleviare temporaneamente gli oneri amministrativi e di audit dei beneficiari e delle autorità del programma nel periodo di emergenza e in particolare:
 1. fornire chiarimenti circa l'utilizzo di un metodo di campionamento non statistico che può essere utilizzato in base al proprio giudizio professionale, come misura eccezionale e temporanea per l'esercizio contabile che inizia il 1 ° luglio 2019 e termina il 30 giugno 2020;
 2. fornire informazioni circa ulteriori possibili "misure soft" per alleviare l'onere della revisione con particolare riferimento a possibilità di raggruppamento dei programmi in un campione comune e ulteriori flessibilità nell'uso del livello di confidenza come parametro di campionamento;

Le attività di audit sulle operazioni sono state svolte su operazioni selezionate con metodo di campionamento statistico, poiché si è ritenuto di non avvalersi delle possibilità di semplificazione indicate a riguardo dalla Commissione europea.

Le verifiche sono state condotte principalmente su base documentale sulla scorta del fascicolo di progetto la cui tenuta è di competenza dell'AdG, le verifiche in loco sono state tuttavia condotte nella misura di 8 controlli.



5.3 Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.

Il campione di spesa (unità da campionare) da sottoporre ad audit è stato individuato, avvalendosi del metodo statistico casuale per unità monetaria (MUS) approccio standard, in due periodi in quanto presenti tutti gli elementi che ne hanno consentito l'utilizzazione ed in conformità con quanto previsto dalla Strategia di Audit 5.0 approvata con determinazione dirigenziale n. 10 dell'11.05.2021.

La spesa sottoposta a controllo è quella dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 con le seguenti domande di pagamento intermedio:

Per il Periodo 1:

- 1) Domanda di Pagamento n. 1.0 di importo pari € 7.836.186,94 (50% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 15.672.373,84;
- 2) Domanda di Pagamento n. 2.0 di importo pari € 7.836.186,94 (50% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 15.672.373,84 prodotta a seguito della decisione C(2020) 7042 dell'8.10.2020 con la quale la Commissione Europea approva la richiesta dell'AdG di applicare, ai sensi dell'art. 25bis del Reg(UE) n. 558 del 23.04.2020, alle domande di pagamento presentate alla commissione il tasso di cofinanziamento del 100% sulla spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021 e quindi finalizzata all'ottenimento del restante 50% di quota FESR di cui alla precedente certificazione di spesa 1.0;
- 3) Domanda di Pagamento n. 3.0 di importo pari a 9.535.587,63 (100% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 25.207.961,47.

Totale delle spese certificate con importo positivo, nelle medesime domande di pagamento, pari a € 25.477.019,09.

Totale delle spese decertificate, nelle medesime domande di pagamento, per un importo pari a € 269.057,62.

Periodo 2:

- 1) Domanda di Pagamento n. 4.0 di importo pari a 7.125.000,00 (100% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 32.332.961,47;
- 2) Domanda di Pagamento n. 5.0 di importo pari a 14.625.000,00 (100% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 46.957.961,47;



- 3) Domanda di Pagamento n. 6.0 di importo pari a 14.625.000,00 (100% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 61.582.961,47;
- 4) Domanda di Pagamento intermedia finale n. 7.0 di importo pari a 4.563.242,04 (100% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 66.146.203,51

Totale delle spese certificate con importo positivo, nelle medesime domande di pagamento, per € 48.492.477,50.

Totale delle spese decertificate, nelle medesime domande di pagamento per un importo pari a € 7.554.235,46.

In conformità con quanto previsto dalla strategia di Audit 5.0 approvata con determinazione dirigenziale n. 10 dell'11.05.2021 il campione di spesa è stato individuato attraverso due periodi di campionamento:

- **Periodo 1** corrispondente al periodo temporale che va dal 01 luglio 2020 al 13 maggio 2021 sulla spesa certificata pari a € 25.207.961,47 di cui € 25.477.019,09 ad avanzamento positivo e 269.057,62 ad avanzamento negativo;
- **Periodo 2** corrispondente al periodo temporale che va dal 14 maggio 2021 al 30 giugno 2021 sulla spesa certificata pari cumulativamente a € 66.146.203,51. Con avanzamento pari a 66.146.203,51 - 25.207.961,47 = 40.938.242,04 di cui € 48.492.477,50 ad avanzamento positivo e 7.554.235,46 ad avanzamento negative.

Per la determinazione della numerosità campionaria si è tenuto conto delle previsioni di spesa da certificare alla chiusura del periodo contabile comunicate dall'AdG con nota prot. n. 251802 del 16/06/2021 pari a € 83.977.019,09 e del **Book Value** come di seguito riportato:

PTBV	Predicted Total Book Value PC 2020-2021 – valori positivi		83.977.019,09
BV₁	Book Value alla fine del Periodo 1 di Campionamento Spesa dichiarata alla CE con la DDP n. 3.0 del 13 maggio 2021 – valori positivi	Reale	25.477.019,09
BV₂	Book Value alla fine del Periodo 2 di Campionamento Spesa da certificare alla CE con la Domanda di Pagamento intermedia finale al netto di quella contenuta nella DDP n. 3.0 del 13 maggio 2021	Stimato	58.500.000,00

Si è tenuto conto, inoltre della stima dei seguenti parametri come di seguito rappresentato:

1. Standard Deviation of Errors Rates per ciascun periodo di campionamento stimata (per entrambi i periodi) attraverso dati storici con la deviazione standard dei tassi di errore calcolata sul campione MUS del precedente periodo contabile 2019-2020 pari a 0,00;
2. Weighted sum of the variances of the error rates (w) corrispondente alla media ponderata delle varianze (stimate) dei tassi di errore per ciascun periodo calcolata nella misura di 0,00;
3. Confidence level corrispondente al livello di fiducia determinato a seguito degli audit di sistema quantificato prudenzialmente nella misura dell'80% in considerazione dei suggerimenti della CE circa la possibilità, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, di riutilizzare i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili se gli



- ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) e dell'ultima valutazione dei Sistemi di Gestione e Controllo giudicati in categoria 2 ;
4. coefficiente di confidenza z corrispondente al livello di fiducia individuato e pari a 1,282;
 5. Expected error rate corrispondente al tasso di errore atteso e quantificato, sulla base dei dati storici con il TET del precedente periodo contabile pari allo 0,00%;
 6. Anticipated error (AE) corrispondente all'errore atteso definito dal controllore in base al proprio giudizio professionale e alle informazioni in suo possesso sull'andamento del programma e stimato, per l'intero periodo contabile di riferimento, come lo 0,00% del Predicted Total Book Value quantificato nella misura di € 0,00;
 7. Tolerable Error (TE) corrispondente all'errore tollerabile rappresentato dal prodotto tra il livello di materialità, la cui quota è fissata al massimo del 2,00%, dai regolamenti comunitari, e il Predicted Total Book Value e quantificato nella misura di € 1.679.540,38.

Sulla base dei parametri precedentemente descritti la numerosità campionaria n per l'intero periodo contabile di riferimento è stata calcolata attraverso la formula:

$$n = \left(\frac{z \times PTBV \times \sqrt{w}}{TE - AE} \right)^2$$

Dove PTBV = € 83.977.019,09 corrisponde alla stima della spesa da certificare nel periodo contabile secondo quanto dichiarato dai servizi dell'Autorità di Gestione.

Risultando la numerosità campionaria calcolata inferiore a n. 30 progetti, essa è stata determinata nella misura di 30 unità così come da raccomandazioni della Commissione Europea.

Conseguentemente è stata calcolata la dimensione campionaria per periodo riproporzionandola in considerazione della spesa per ciascun periodo così come di seguito rappresentato:

$$n_1 = \frac{BV1}{PTBV} n = \frac{25.477.019,09}{83.977.019,09} = 10$$

$$n_2 = \frac{BV2}{PTBV} n = \frac{58.500.000,00}{83.977.019,09} = 20$$

In considerazione l'AdG aveva inoltre comunicato la spesa certificate avrebbe riguardato unicamente l'operazione Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo, CUP B94E21002880006 e che pertanto la numerosità del campione per il secondo periodo non avrebbe trovato capienza nell'universo di riferimento, si è fin da subito ricalcolato la distribuzione del campione per periodo nel seguente modo:

$$n_1 = 29 , n_2 = 1.$$

Periodo 1 di campionamento



In seguito alla determinazione della numerosità campionaria si è proceduto all'estrazione del campione del Periodo 1 sulla spesa certificata alla Commissione europea cumulativamente con la DDP n. 3.0 del 13 maggio 2021 (avanzamento di spesa positivo) (.

Si precisa che la popolazione campionata è costituita dalle spese ad avanzamento positivo (€ 25.477.019,09) identificate utilizzando l'approccio n. 2 di cui al paragrafo 4.6 delle Linee Guida al campionamento (tutti gli importi positivi sono inclusi nella popolazione positiva e tutti gli importi negativi sono inclusi nella popolazione negativa).

Gli importi negativi costituiscono popolazione separata per la quale L'AdA presenterà alla CE una riconciliazione delle spese dichiarate con la popolazione da cui è stato estratto il campione.

La popolazione entro la quale è stato selezionato il campione risulta costituita da due componenti:

- il gruppo esaustivo **HV – High Value** ossia il gruppo contenente le unità di campionamento con valore contabile superiore al valore limite (cut off) su cui si condurrà un audit al 100%;
- il gruppo di campionamento **LV – Low Value** ossia il gruppo contenente le unità di campionamento con un valore contabile inferiore o pari al valore limite (cut off) entro il quale è stata effettuata la selezione campionaria

$$cut\ off = \frac{BV1}{n_1} = \frac{25.477.019,09}{29} = 878.517,90$$

Dopo aver calcolato il cut-off pari a 878.517,90, corrispondente al rapporto della spesa certificata positiva nel Periodo 1 di riferimento e la dimensione campionaria, il gruppo esaustivo è stato individuato tramite il processo reiterativo descritto nel paragrafo 6.3.1.3 della Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit. Più precisamente sono state individuate n. 2 unità di campionamento di valore superiore al cut-off per l'ammontare complessivo di spesa pari a € 2.882.416,86.

Il processo di reiterazione si è concluso al secondo passaggio non essendoci ulteriori unità di campionamento superiori al cut-off, pertanto risulta determinata la numerosità campionaria del gruppo esaustivo pari a 2 per l'ammontare complessivo pari a € **2.882.416,86**.

La dimensione campionaria del gruppo non esaustivo della popolazione sottoposta a controllo (Periodo 1) è costituita da tutte le voci di spesa con l'esclusione di quelle High Value precedentemente individuate ed estrazione del campione mediante l'utilizzo del metodo di campionamento MUS approccio standard.

$$n_{LV} = n - n_{HV} = 29 - 2 = 27$$

L'ammontare complessivo dello strato non esaustivo è stato calcolato come la differenza tra l'ammontare della spesa certificata (**BV**) e l'ammontare complessivo del gruppo esaustivo (**BV_{HV}**):

$$BV_{LV} = BV - BV_{HV} = 25.477.019,09 - 2.882.416,86 = 22.594.602,23$$



Una volta definita la popolazione è stata effettuata la selezione del campione mediante estrazione di una unità monetaria (cui corrisponde un'operazione) ogni k partendo da una prima unità monetaria estratta r casualmente e compresa tra 1 e k che rappresenta il primo item estratto (r estratto è 337.793,00)

K è l'intervallo di selezione o il passo di campionamento indicato con SI ed è pari alla spesa totale nel gruppo non esaustivo (BV_{LV}) diviso per le dimensioni del campione n_{LV} :

$$SI(k) = \frac{22.594.602,23}{27} = 836.837,12$$

Terminate le procedure di estrazione, risultano individuate n. 29 operazioni, di cui n. 2 HV e n. 27 LV, per il Periodo 1. L'ammontare di spesa è pari a € 8.345.815,15 corrispondente al 32,76 % della spesa certificata alla Commissione Europea con la DDP n. 3.0 del 13 maggio 2021.

n.	Tipologia	codice CUP	Codice Locale	Asse	Azione (solo codice)	Titolo progetto	Spesa certificata
1	HV	B97D16000010006	22110001	2	211	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	1.960.096,86
2	HV	C99F18000120006	7462CH0001	7	462CH	Rinnovo materiale rotabile CH	485.560,00
	HV	C99F18000120006	7462AQ0001	7	462AQ	Rinnovo materiale rotabile AQ	436.760,00
3	LV	J47B16000200002	55110002	5	511	Comune di Città S. Angelo (PE). Consolidamento centro abitato Città S. Angelo Via Circonvallazione	355.741,38
	LV	J47B16000200002	55110002	5	511	Comune di Città S. Angelo (PE). Consolidamento centro abitato Città S. Angelo Via Circonvallazione	89.906,93
4	LV	C87B17000040002	55110019	5	511	Comune di San Vito Chietino - Intervento di consolidamento nel territorio comunale (via D'Annunzio via San Rocco)	404.357,01
5	LV	C11D18000070009	22220007	2	222	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	279.317,48
	LV	C11D18000070009	22220007	2	222	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	50.883,69
	LV	C11D18000070009	22220007	2	222	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	171.714,39
6	LV	C91G19000130009	22220009	2	222	EVOLUZIONE ED INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE DELLA REGIONE ABRUZZO CON SPID	1.587,19
	LV	C91G19000130009	22220009	2	222	EVOLUZIONE ED INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE DELLA REGIONE ABRUZZO CON SPID	52.282,06
	LV	C91G19000130009	22220010	2	222	PIATTAFORMA REGIONALE INTEGRATA PER I PAGAMENTI ELETTRONICI PAGO-PA	64.964,14
	LV	C91G19000130009	22220010	2	222	PIATTAFORMA REGIONALE INTEGRATA PER I PAGAMENTI ELETTRONICI PAGO-PA	13.942,93
	LV	C91G19000130009	22220011	2	222	SUAP e MUDE - Ampliamento ed integrazione dei servizi	88.604,16
	LV	C91G19000130009	22220011	2	222	SUAP e MUDE - Ampliamento ed integrazione dei servizi	19.206,70
7	LV	C87B17000020002	55110007	5	511	Comune di Torre De' Passeri_PE. Consolidamento centro abitato Località Castelluccio.	188.372,19
	LV	C87B17000020002	55110007	5	511	Comune di Torre De' Passeri_PE. Consolidamento centro abitato Località Castelluccio.	142.211,20
8	LV	C75F18000140007	44210001	4	421	GEGEL SRL	87.620,04
9	LV	C45F18000200007	44210021	4	421	MOBILFINO SAS	56.301,12
10	LV	C86J17000410007	44110042	4	411	COMUNE DI CARAMANICO TERME	99.283,16
11	LV	C98G17000010006	44110054	4	411	COMUNE DI MONTAZZOLI	82.496,87



n.	Tipologia	codice CUP	Codice Locale	Asse	Azione (solo codice)	Titolo progetto	Spesa certificata
12	LV	J37D19000010002	44110069	4	411	SAN GIOVANNI TEATINO	96.862,31
13	LV	C87H18000110007	11140017	1	114	Delta Automation SRL	127.826,54
14	LV	C57H18000140007	11140056	1	114	ERGON SUTRAMED S.R.L.	46.172,56
15	LV	C61F18000010007	33210037	3	321	MEDITERRANEA SURGELATI	112.367,60
16	LV	C11F18000360007	33210089	3	321	MECCANICA M.P.	33.711,27
17	LV	C87B16001620003	55110009	5	511	Comune di Caramanico Terme (PE). Dissesti centro abitato sponda destra Fiume Orta	697.638,34
18	LV	F87B16000900002	55110021	5	511	Comune di Capistrello: Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del comune di Capistrello, loc Arezzo, via San Pietro e cava Stinellis. Lotto I	468.580,80
19	LV	H16J17000070002	55110022	5	511	Comune di Salle (PE). Dissesto centro abitato - Strada provinciale lato est	106.712,14
20	LV	F37B15000640006	55110024	5	511	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	203.369,83
21	LV	E22D17000050001	95110016	9	511	Comune di Farindola: Consolidamento nel Lotto A e B - Completamento opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Belvedere e Centro Antico	384.644,59
22	LV	B47D17000280002	44110058	4	411	COMUNE DI NOTARESCO	93.081,54
23	LV	J45I17000040002	44110073	4	411	COMUNE DI ALTINO	67.543,25
24	LV	C45F18000120007	44210016	4	421	MC srl Unipersonale	168.605,45
25	LV	C45F18000160007	44210033	4	421	MAR PRESS SRL	142.739,59
26	LV	C17H18000090007	11140080	1	114	UNIVAQ (CRAB)	175.936,62
27	LV	C37H18000060007	11140085	1	114	HP COMPOSITES SPA	191.188,35
28	LV	C31F18000160007	33210018	3	321	FAUSTO AUTOTAPPEZZERIA 2.0 DI STEFANO DI BERARDINO	20.877,07
29	LV	C27I19000040007	33210241	3	321	I TREND S.r.l.	76.747,80
TOTALE							8.345.815,15

Ricalcolo della dimensione campionaria sulla base dei dati reali alla chiusura del periodo contabile.

Periodo 2 di campionamento

La procedura di campionamento, riferita al periodo contabile 01.07.2020 - 30.06.2021, si è basata sulle seguenti considerazioni:

- alla data del 14.09.2021 (data di estrazione del campione delle operazioni certificate nel Periodo 2 del Periodo Contabile 2020-2021) i controlli relativi al campione del primo periodo non erano ancora conclusi e pertanto, sulla base del proprio giudizio professionale, l'Autorità di Audit aveva deciso di continuare a utilizzare i valori stimati già impiegati per il calcolo della dimensione del campione nel primo periodo, condividendo tale approccio con IGRUE;
- la spesa certificata nel secondo periodo di campionamento (importo positivo), pari a € 48.492.477,50 discostava da quella inizialmente prevista pari a 58.500.000,00;
- il numero delle operazioni costituenti la popolazione del secondo periodo di campionamento era pari a 1;
- il numero delle operazioni campionate nel primo periodo di campionamento era pari a 29;
- l'Autorità di Audit aveva preventivamente provveduto ad identificare la numerosità campionaria per il secondo periodo in considerazione dell'unica operazione da certificare, indipendentemente dall'importo da certificare.

È stata quindi individuata l'unica operazione certificata ai fini del controllo per il secondo periodo di campionamento come di seguito rappresentato:



CODICE ADA	CUP	Avanzamento certificato
30	B94E21002880006	48.492.477,50

Si evidenzia infine che, come previsto al punto 4.6 della nota EGESIF_16-0014-00 - "Guidance on sampling methods for audit authorities", le unità di campionamento negative sono state incluse in una popolazione distinta da sottoporre a revisione contabile separata con l'obiettivo di verificare se l'importo rettificato corrisponde a quanto deciso dallo Stato membro o dalla Commissione.

Si tratta di n. 8 operazioni per un ammontare di spesa de-certificata pari a € 7.554.235,46.

Tale campione, nell'ambito delle spese presentate alla Commissione Europea, offre la seguente copertura a livello di assi prioritari come di seguito specificato:

Asse	Spesa certificata	Spesa certificata positiva	Spesa Campionata	% Spesa Campionata	Spesa Controllata	% Spesa Controllata
I	3.677.001,39	3.677.001,39	541.124,07	14,72%	541.124,07	14,72%
II	3.810.153,79	3.810.153,79	2.702.599,60	70,93%	2.702.599,60	70,93%
III	47.454.856,89	54.358.361,89	48.736.181,24	89,66%	3.768.107,34	6,93%
IV	4.403.608,72	4.519.161,34	894.533,33	19,79%	894.533,33	19,79%
V	4.452.053,19	4.452.053,19	2.656.889,82	59,68%	2.656.889,82	59,68%
VI	1.132.159,22	1.132.159,22	-	0,00%	-	0,00%
VII	1.431.141,21	1.485.376,67	922.320,00	62,09%	922.320,00	62,09%
VIII	0	0	-	0,00%	-	0,00%
IX	-214.770,90	535.229,10	384.644,59	71,87%	384.644,59	71,87%
	66.146.203,51	73.969.496,59	56.838.292,65	76,84%	11.870.218,75	16,05%

Requisito del controllo proporzionale dei programmi operativi definito a norma dell'articolo 148 (1) Reg. (UE) 1303/2013 e l'art. 28 (8) del Reg. (UE) 480/2014

Con riferimento all'articolo 148 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1303/2013 concernente la proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi, il paragrafo 7.10.2 Metodologia di campionamento nel quadro delle disposizioni sulla proporzionalità in materia di controllo della nota EGESIF_16-0014-00 del 20 gennaio 2017 nel richiamare l'articolo 28, paragrafo 8, dell'RD:

"Nei casi in cui si applichi la proporzionalità in materia di controllo di cui all'articolo 148, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit può escludere gli elementi di cui a tale articolo dalla popolazione da sottoporre a campionamento. Se l'operazione in questione è già stata selezionata nel campione, l'autorità di audit la sostituisce mediante un'adeguata selezione casuale",



stabilisce che per la selezione del campione l'AdA può utilizzare la popolazione positiva originale della spesa dichiarata oppure una popolazione ridotta, ossia una popolazione dalla quale sono escluse le unità di campionamento soggette all'articolo 148 dell'RDC. La decisione di utilizzare l'esclusione o la sostituzione delle unità di campionamento deve essere presa dall'AdA in base al proprio giudizio professionale.

L'Autorità di Audit ha deciso di tenere nella popolazione tutte le unità di campionamento senza escludere quelle soggette all'articolo 148 dell'RDC, potendo procedere ad una successiva sostituzione delle stesse, in seguito all'estrazione del campione, delle unità eventualmente interessate dall'articolo 148.

La verifica viene effettuata con riferimento alle operazioni sottoposte a audit nei precedenti periodi contabili. Nel campione estratto sono presenti le seguenti operazioni già sottoposte a controllo nei precedenti periodi contabili:

N.	CUP	TITOLO	Importo operazione	Spesa certificata PC 2020-2021	Spesa certificata PC 2019-2020	Spesa certificata PC 2018-2019	Spesa certificata controllata PC 2017-2018	Soglia spesa ammissibile
1	B97D16000010006	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	19.000.000,00	1.960.096,86	683.101,74	4.884.239,48	0,00	>200.000,00
2	C99F18000120006	Rinnovo materiale rotabile	3.695.709,4	922.320,00	977.985,60	2.773.389,40	0,00	>200.000,00
20	F37B15000640006	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	1.240.000,00	203.369,83	189.649,64	0,00	0,00	>200.000,00

Trattandosi di operazioni per le quali la "spesa totale ammissibile" può essere valutata sopra la soglia stabilita dall'articolo 148, le due operazioni sono state tenute nel campione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo stesso: *[Altre operazioni non sono soggette a più di un audit per periodo contabile da parte dell'autorità di audit o della Commissione prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata].*

Sub campione

Con riferimento alle operazioni selezionate, l'Autorità di Audit ha ritenuto di controllare il 100% della spesa campionata ad eccezione dell'operazione indicata con il n. 30 e con CUP B94E21002880006, TITOLO: Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo per la quale si è fatto ricorso al sub-campionamento.

L'operazione è stata individuata nel Periodo 2 di campionamento per un importo pari a € 48.492.477,50.



L'importo certificato non è costituito da una lista di voci di spesa ma è ottenuto quale differenza tra la spesa dichiarata ammissibile dal CPL pari a € 58.499.998,72 e la capienza massima consentito per la certificazione di somme sull'asse, III, pari a € 48.492.477,50.

In considerazione di ciò la popolazione dalla quale estrarre il campione è stata individuata nell'elenco delle voci di spesa corrispondenti alla spesa dichiarata ammissibile dal CPL costituita da una lista contenente n. 2.421 item di spesa di importo positivo per un ammontare complessivo di € 58.499.998,72 corrispondente all'importo accantonato per garanzia perfezionata [Reg. 821 n.25].

Il sotto campione di spesa è stato individuato avvalendosi del metodo statistico casuale per unità monetaria (MUS) approccio standard, con stratificazione nella misura di n. 32 voci di spesa per l'importo complessivo di € 3.524.403,60.

Per le attività relative al campionamento si rimanda al verbale del 08/11/2021 agli atti del servizio.

Strumenti Finanziari

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati attivati Strumenti Finanziari. Nel periodo contabile 2020-2021 è stata certificata alla Commissione Europea un'unica operazione (CUP B94E21002880006) per un importo di € 48.492.477,50 la quale è stata sottoposta a controllo ex art. 127 del Reg(UE) 1303/2013 con esito positivo.

Per la trattazione dell'argomento si rimanda al paragrafo 8.

5.4 Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.

Come già anticipato nel precedente paragrafo la spesa dichiarata cumulativamente alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 è pari a € 66.146.203,51 riconciliata così come di seguito riportato:

N. DDP	Data DDP	Spesa certificate cumulativa	Spesa certificata Elenco spese sottostanti la DDP	Spesa certificata positiva	Spesa certificata negativa
1.0	07/08/2020	15.672.373,84	15.672.376,84	15.941.434,46	269.057,62
2.0	17/11/2020	15.672.373,84	-	-	-
3.0	13/05/2020	25.207.961,47	9.535.584,63	9.535.584,63	-
4.0	10/06/2021	32.332.961,47	7.125.000,00	14.625.000,00	7.500.000,00
5.0	23/06/2021	46.957.961,47	14.625.000,00	14.625.000,00	-
6.0	30/06/2021	61.582.961,47	14.625.000,00	14.625.000,00	-
7.0	21/07/2021	66.146.203,51	4.563.242,04	4.617.477,50	54.235,46
			66.146.203,51	73.969.496,59	7.823.293,08

Per i riferimenti relativi detta rettifica si vedano i paragrafi precedenti.



5.5 In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.

Così come previsto dai regolamenti comunitari gli importi negativi, per la cui riconciliazione si rimanda al precedente paragrafo, costituiscono popolazione separata verificata dall'Autorità di Audit con esito positivo come di seguito rappresentato.

N. CUP	CUP	N. Codice Locale	Codice Locale	Asse	Titolo Progetto	Importo certificato	n. DDP	data DDP	Motivazione del ritiro	Documentazione analizzata
1	C51F18000240007	1	33210038	3	DAMA 2 SRL	-€ 79.841,00	1	31/08/2020	- Con PEC del 23/05/2019, acquisita nel protocollo regionale al n. 155316/19 del 23/05/2019, la ditta DAMA 2 srl ha comunicato che ad oggi non ha ancora completato gli investimenti, specificando che gli investimenti realizzati risultano essere per circa un terzo dell'investimento complessivo, chiedendo pertanto una proroga ulteriore di quattro mesi per l'ultimazione del progetto d'investimento, nonchè la volontà di rinunciare al contributo concesso in caso di non accoglimento della suddetta richiesta di proroga; - ai sensi dell'art. 17, c. 2 dell'Avviso non è possibile accogliere la seconda richiesta di proroga per ulteriori 4 mesi.	- DPG015 n. 243 del 27/05/2019 - DPG015DPG015 n. 04 del 09/01/2020
2	C41F18000180007	2	33210068	3	LATER MECCANICA SRL	-€ 73.664,00	1	31/08/2020	Con PEC del 28/05/2019, acquisita nel protocollo regionale al n. 159988/19 del 28/05/2019, la ditta LATER MECCANICA srl ha comunicato la volontà di rinunciare al contributo concesso.	- DPG015 n. 254 del 31/05/2019 - DPG015/04 del 09/01/2020



N. CUP	CUP	N. Codice Locale	Codice Locale	Asse	Titolo Progetto	Importo certificato	n. DDP	data DDP	Motivazione del ritiro	Documentazione analizzata
3	C45F18000150007	3	44210002	4	Azienda Vinicola TALAMONTI srl	-€ 35.552,62	1	31/08/2020	la Ditta AZIENDA VINICOLA TALAMONTI SRL, tramite comunicazione effettuata via pec in data 28 novembre 2019, ha formalmente comunicato la rinuncia al finanziamento in argomento, non avendo potuto completare nei termini il piano degli investimenti approvato.	- DPG015 n. 457/DPG015 del 03/12/2019
4	C75F18000170007	4	44210004	4	SIROLLI SRL	-€ 80.000,00	1	31/08/2020	Ditta SIROLLI SRL tramite comunicazione effettuata via pec in data 15 gennaio 2020, ha formalmente comunicato la rinuncia al finanziamento in argomento, richiedendo altresì istruzioni in ordine alla restituzione dell'anticipo ricevuto	- Comunicazione di rinuncia della ditta SIROLLI SRL del 14/01/2020 - DPG015 n. 1 N5del 22/01/2020 di revoca e recupero dell'anticipazione - DPG015 n. 74 del 18/02/2020 di Accertamento e incasso - copia bonifico bancario
5	C98B17000020009	5	33510001	3	FdF 351 (Fondo)	-€ 765.088,52	4.0	09/06/2021	L'art. 242 del D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio "ha imposto la riprogrammazione del POR FESR per un importo complessivo pari ad € 58,5 milioni. Nello specifico per l'Asse IV è stata effettuata una riduzione della dotazione finanziaria di 10 miliardi di euro e per l'Asse VII di 6,7 milioni di euro. La riduzione della dotazione finanziaria del Programma Operativo per complessivi 58,5 milioni di euro è stata compensata con il Programma Operativo Complementare (POC) di cui all'Art. 242 del D.L. 34/2020. Modifica la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e	- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 28.4.2021 C(2021) 3149 final
		6	33510002	3	FdF 351 (SG)	-€ 52.479,70	4.0	09/06/2021		
		7	33610001	3	FdF 361 (Fondo)	-€ 2.573.477,50	4.0	09/06/2021		
		8	33610002	3	FdF 361 (SG)	-€ 176.522,50	4.0	09/06/2021		
6	C95E17000050009	9	33510003	3	FdF 351 (Fondo) II fase	-€ 404.673,98	4.0	09/06/2021		
		10	33510004	3	FdF 351 (SG) II fase	-€ 27.757,80	4.0	09/06/2021		
		11	33610003	3	FdF 361 (Fondo) II fase	-€ 2.573.477,50	4.0	09/06/2021		
		12	33610004	3	FdF 361 (SG) II fase	-€ 176.522,50	4.0	09/06/2021		
7	C97C18000020007	13	93610001	9	FdF 361/9 (Fondo)	-€ 701.857,50	4.0	09/06/2021		
		14	93610002	9	FdF 361/9 (SG)	-€ 48.142,50	4.0	09/06/2021		
8	J27H19000040001	15	7222PE0001	7	INSTALLAZIONE SISTEMI WI FI A BANDA LARGA	-€ 10.277,28	7.0	21/07/2021		



N. CUP	CUP	N. Codice Locale	Codice Locale	Asse	Titolo Progetto	Importo certificato	n. DDP	data DDP	Motivazione del ritiro	Documentazione analizzata
9	J26G19000010001	16	7464PE0001	7	Realizzazione di n. 10 ecomobility points	-€ 20.322,48	7.0	21/07/2021	dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2014IT16RFOP004. Articolo 1 La decisione di esecuzione C(2015) 5818 è così modificata: 1. all'articolo 1, la frase introduttiva è sostituita dalla seguente: "I seguenti elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva in data 30 luglio 2015, modificato da ultimo dalla revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 17 marzo 2021, sono approvati:" ; 2. L'allegato II è sostituito dal testo riportato nell'allegato della presente Decisione.	
10	E77H18000900006	17	7222CH0001	7	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi mediante connessione wi-fi, rete ict cittadina. Installazione di nuove centraline rilevamento qualità dell'area e ripristino delle due esistenti	-€ 19.055,23	7.0	21/07/2021		
11	E71B18000210006	18	7464CH0001	7	Realizzazione pista ciclopedonale in Chieti Scalo	-€ 2.442,87	7.0	21/07/2021		
12	E71B18000230002	19	7464CH0002	7	Stazioni di ricarica elettrica per auto private (CHARGING HUB)	-€ 2.137,60	7.0	21/07/2021		
						-€ 7.823.293,08				



5.6 In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.

Non pertinente.

5.7 Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi² di errore per ciascuna operazione, la natura³ degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità⁴, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.

A partire dal mese di luglio 2021 l'Autorità di Audit ha svolto l'audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127 (7) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'articolo 28 del Reg. (UE) 480/2014. Tale attività si è definitivamente conclusa nel mese di gennaio 2022 con la chiusura dei contraddittori.

Come già specificato nei paragrafi precedenti, il numero delle operazioni sottoposte ad audit ammonta a n. 30. A seguito del proprio lavoro di audit, l'AdA ha notificato n. 1 Rapporto di Audit le cui risultanze comportano un impatto finanziario.

² Casuale, sistematico, anomalo.

³ Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

⁴ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, a norma dell'articolo 28, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 480/2014, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).



n.	Tipo	codice CUP	Codice Locale	Asse	Titolo progetto	Totale certificato	Importo controllato	Importo irregolare	Prop. errore	Tipologia errore	Natura errore
1	HV	B97D1600010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	1.960.096,86	1.960.096,86	5.717,54	na	spesa non ammissibile	casuale
2	HV	C99F18000120006	7462CH0001	7	Rinnovo materiale rotabile CH	922.320,00	922.320,00	0,00	na		
		C99F18000120006	7462AQ0001	7	Rinnovo materiale rotabile AQ						
3	LV	J47B16000200002	55110002	5	Comune di Città S. Angelo (PE). Consolidamento centro abitato Città S. Angelo Via Circonvallazione	445.648,31	445.648,31	0,00	0,00		
4	LV	C87B17000040002	55110019	5	Comune di San Vito Chietino - Intervento di consolidamento nel territorio comunale (via D'Annunzio via San Rocco)	404.357,01	404.357,01	0,00	0,00		
5	LV	C11D18000070009	22220007	2	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	501.915,56	501.915,56	0,00	0,00		
6	LV	C91G19000130009	22220009	2	EVOLUZIONE ED INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE DELLA REGIONE ABRUZZO CON SPID	240.587,18	240.587,18	0,00	0,00		
			22220010		PIATTAFORMA REGIONALE INTEGRATA PER I PAGAMENTI ELETTRONICI PAGO-PA						
			22220011		SUAP e MUDE - Ampliamento ed integrazione dei servizi						
7	LV	C87B17000020002	55110007	5	Comune di Torre De' Passeri_PE. Consolidamento centro abitato Località Castelluccio.	330.583,39	330.583,39	0,00	0,00		
8	LV	C75F18000140007	44210001	4	GEGEL SRL	87.620,04	87.620,04	0,00	0,00		
9	LV	C45F18000200007	44210021	4	MOBILFINO SAS	56.301,12	56.301,12	0,00	0,00		
10	LV	C86J17000410007	44110042	4	COMUNE DI CARAMANICO TERME	99.283,16	99.283,16	0,00	0,00		
11	LV	C98G17000010006	44110054	4	COMUNE DI MONTAZZOLI	82.496,87	82.496,87	0,00	0,00		
12	LV	J37D19000010002	44110069	4	SAN GIOVANNI TEATINO	96.862,31	96.862,31	0,00	0,00		
13	LV	C87H18000110007	11140017	1	Delta Automation SRL	127.826,54	127.826,54	0,00	0,00		



14	LV	C57H18000140007	11140056	1	ERGON SUTRAMED S.R.L.	46.172,56	46.172,56	0,00	0,00		
15	LV	C61F18000010007	33210037	3	MEDITERRANEA SURGELATI	112.367,60	112.367,60	0,00	0,00		
16	LV	C11F18000360007	33210089	3	MECCANICA M.P.	33.711,27	33.711,27	0,00	0,00		
17	LV	C87B16001620003	55110009	5	Comune di Caramanico Terme (PE). Dissesti centro abitato sponda destra Fiume Orta	697.638,34	697.638,34	0,00	0,00		
18	LV	F87B16000900002	55110021	5	Comune di Capistrello: Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del comune di Capistrello, loc Arezzo, via San Pietro e cava Stinellis. Lotto I	468.580,80	468.580,80	0,00	0,00		
19	LV	H16J17000070002	55110022	5	Comune di Salle (PE). Dissesto centro abitato - Strada provinciale lato est	106.712,14	106.712,14	0,00	0,00		
20	LV	F37B15000640006	55110024	5	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	203.369,83	203.369,83	0,00	0,00		
21	LV	E22D17000050001	95110016	9	Comune di Farindola: Consolidamento nel Lotto A e B - Completamento opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Belvedere e Centro Antico	384.644,59	384.644,59	0,00	0,00		
22	LV	B47D17000280002	44110058	4	COMUNE DI NOTARESCO	93.081,54	93.081,54	0,00	0,00		
23	LV	J45I17000040002	44110073	4	COMUNE DI ALTINO	67.543,25	67.543,25	0,00	0,00		
24	LV	C45F18000120007	44210016	4	MC srl Unipersonale	168.605,45	168.605,45	0,00	0,00		
25	LV	C45F18000160007	44210033	4	MAR PRESS SRL	142.739,59	142.739,59	0,00	0,00		
26	LV	C17H18000090007	11140080	1	UNIVAQ (CRAB)	175.936,62	175.936,62	0,00	0,00		
27	LV	C37H18000060007	11140085	1	HP COMPOSITES SPA	191.188,35	191.188,35	0,00	0,00		
28	LV	C31F18000160007	33210018	3	FAUSTO AUTOTAPPEZZERIA 2.0 DI STEFANO DI BERARDINO	20.877,07	20.877,07	0,00	0,00		
29	LV	C27I19000040007	33210241	3	I TREND S.r.l.	76.747,80	76.747,80	0,00	0,00		
30	HV	B94E21002880006	33610005	3	Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo	48.492.477,50	3.524.403,60	0,00	na		
						56.838.292,65	11.870.218,75	5.717,54			



Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le osservazioni formulate nell'audit delle operazioni senza impatto finanziario:

NR. campion e AdA	CUP/Codice Locale	PROGETTO	RACCOMANDAZIONI	RISCONTRI
2	C99F18000120006/ 7462CH0001	Rinnovo materiale rotabile CH	1. È stato raccomandato all'Organismo Intermedio di alimentare correttamente il sistema informativo relativamente agli indicatori di risultato.	FOLLOW UP CHIUSO
8	C75F18000140007	GEGEL SRL	1. È stato raccomandato al Responsabile di Azione di aggiornare la registrazione dell'aiuto sull'RNA riportando l'importo corretto dell'aiuto concesso	FOLLOW UP CHIUSO
10	C86J17000410007	Comune di Caramanico Terme	1. È stato raccomandato di fornire evidenze in merito ai provvedimenti adottati al fine di una corretta gestione del contributo a valere sul programma nei confronti dei Comuni che hanno presentato la domanda al Conto Termico al GSE. 2. È stato raccomandato in generale di inserire su Sipreg la documentazione in maniera completa ordinata e sistematica articolata in cartelle e sottocartelle ben distinte per fasi della procedura e argomenti. 3. È stato raccomandato, soprattutto il Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo di rispettare quanto previsto in merito dalle disposizioni di cui all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013	1. FOLLOW UP RAC 2021-2022 2. 3. FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza.
11	C98G17000010006	Comune di Montazzoli	1. È stato raccomandato, per il conferimento di qualsiasi incarico, di inserire in tutti gli elementi necessari previsti dal D.Lgs 50/2016, quindi è essenziale inserire il CUP e CIG e la clausola "tracciabilità flussi finanziari". 2. È stato raccomandato di osservare tutti i termini previsti dal D.Lgs 50/2016 nel caso specifico l'Aggiudicatario deve presentare all'Ente Committente polizza assicurativa almeno 10 gg. prima della consegna dei lavori da parte del Direttore degli stessi. 3. È stato raccomandato di inserire su Sipreg la documentazione in maniera completa ordinata e sistematica articolata in cartelle e sottocartelle ben distinte per fasi della procedura e argomenti. 4. È stato raccomandato, soprattutto il Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo di rispettare quanto previsto in merito dalle disposizioni di cui all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.	FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza



12	J37D19000010002	Comune di San Giovanni Teatino	<p>1. È stato raccomandato di fornire evidenze in merito ai provvedimenti adottati al fine di una corretta gestione del contributo a valere sul programma nei confronti dei Comuni che hanno presentato la domanda al Conto Termico al GSE.</p> <p>2. È stato raccomandato in generale di inserire su Sipreg la documentazione in maniera completa ordinata e sistematica articolata in cartelle e sottocartelle ben distinte per fasi della procedura e argomenti.</p> <p>3. È stato raccomandato, soprattutto il Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo di rispettare quanto previsto in merito dalle disposizioni di cui all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p>	<p>1. FOLLOW UP RAC 2021-2022</p> <p>2. 3. FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza.</p>
13	C87H18000110007	Delta Automation SRL	<p>1. È stato raccomandato, soprattutto il Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo di rispettare quanto previsto in merito dalle disposizioni di cui all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p>	<p>FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza</p>
25	C45F18000160007	MARR PRESS srl	<p>1. È stato raccomandato il rispetto della tempistica per il pagamento del contributo al Beneficiario ai sensi dell'art. 132 del Regolamento CE 1303/2013.</p>	<p>FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza</p>
27	C37H18000060007	HP COMPOSITES SPA	<p>1. È stato raccomandato, soprattutto il Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo di rispettare quanto previsto in merito dalle disposizioni di cui all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013</p>	<p>FOLLOW UP NON NECESSARIO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza</p>
30	B94E21002880006	Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo	<p>1. È stato raccomandato l'aggiornamento, da parte del soggetto gestore del Fondo, dell'importo dell'aiuto concesso per le operazioni indicate con i seguenti codici sul Registro Nazionale Aiuti: - 1657791 (test n. 4) - 1486120 (test n. 13) - 2054367 (test n. 24)</p> <p>2. È stato raccomandato l'aggiornamento, da parte dell'Autorità di Gestione, della pista di controllo nella prima revisione utile del proprio Manuale delle Procedure.</p>	<p>1. FOLLOW UP CHIUSO</p> <p>2. FOLLOW UP AUDIT SISTEMA 2021-2022</p>



Si descrivono con maggior dettaglio, qui di seguito, le irregolarità ad impatto finanziario rilevate

Operazione con progressivo n. 1 - CUP: B97D16000010006– Titolo progetto: Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga

Rapporto definitivo di audit rilasciato in data 14.12.2021

La spesa non ammissibile rilevata ammonta a € 5.717,54 di cui € 5.717,54 di quota UE.

Trattasi di spese per penali (art. 13 DPR 22 5 febbraio 2018) erroneamente certificate alla CE ma non rimborsate né richieste dal beneficiario.

5.8 Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.

L'autorità di certificazione/di gestione non ha apportato nessuna rettifica finanziaria relativa al periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 derivanti dalle risultanze dagli audit delle operazioni prima di presentare i conti alla Commissione Europea. Tutte le correzioni scaturite dai controlli di II livello sono state apportate nei Conti.

5.9 Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo⁵ (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit ha calcolato il tasso di errore totale (TET), e il Tasso di Errore Totale Residuale (TETR) che corrisponde all'errore rimanente nella popolazione delle spese incluse nei conti certificati dopo aver applicato le pertinenti rettifiche finanziarie a seguito dell'audit delle operazioni.

⁵ Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8 diviso la popolazione totale.



Periodo	BV	BV strato High Value	n. operazioni strato High Value	n. operazioni strato Low Value	BV operazioni LV	Somma proporzioni errore	Deviazione standard	SI	Proiezione errori casuali	Errore High Value	Errore totale	porzione precisione
1	25.477.019,09	2.882.416,86	2	27	22.594.602,23	0,00	0,00	836.837,12	0,00	5.717,54	5.717,54	0,00
2	48.492.477,50	-	0	1	48.492.477,50	0,00	0,00	1,00	0,00	-	0,00	0,00
Totali	73.969.496,59	2.882.416,86	3	28	71.087.079,73	-	-	-	0,00	5.717,54	5.717,54	0,00

TET	5.717,54
TET %	0,01%%
Precisione	-
UML	5.717,54
UML %	0,01%



Calcolo del Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)		
A	Popolazione di audit	73.969.496,59
B	Spese sottoposte a audit	11.870.218,75
C	Errori trovati nel campione	5.717,54
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,01%
E ₁	Importi ai sensi dell'articolo 137.2 (valutazione in corso)	-
E ₂	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	-
F=A-E ₁ -E ₂	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento*	73.969.496,59
G=D*F	Importo a rischio	5.717,54
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC se tali rettifiche servono a ridurre i rischi identificati dall' AdA	5.717,54
I=F-H	Importo certificabile nei conti	73.963.779,05
J=G-H	Importo residuo a rischio	-
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,00%
L=(J-0.02*I)/0.98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	NA RTER not exceeding 2%
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	NA RTER not exceeding 2%

5.10 Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non pertinente in quanto l'Autorità di Audit non ha ritenuto necessario ricorrere a un campione supplementare ai fini dell'emissione del parere di audit.

5.11 Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Nell'ambito dell'audit delle operazioni non è stata rilevata alcuna irregolarità sistemica.

5.12 Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistematica.



Con riferimento alle irregolarità rilevate nell'audit delle operazioni in precedenti periodi contabili, si precisa che, come pure dichiarato nelle RAC relative, le stesse sono state rettifiche nei conti.

Si precisa altresì che nessuna carenza di natura sistemica è stata individuata nel corso degli audit delle operazioni nel precedente periodo contabile. Si riporta nella tabella successiva il seguito dato alle carenze senza impatto finanziario individuate nel corso degli audit delle operazioni nel periodo contabile 2019-2020.

Campione AdA	CUP	PROGETTO	RACCOMANDAZIONI APERTE	RISCONTRI
1	C31F18000180007	SIPARIO SRL	Si raccomanda di compilare correttamente la PDC	FOLLOW UP CHIUSO
4	C99F18000120006 AQ	Rinnovo materiale rotabile AQ	È stato raccomandato di trasmettere all'Autorità di Audit l'addendum sottoscritto dalle parti.	FOLLOW UP CHIUSO
10	C91F18000120007	AVILO COSTRUZIONI SRL	Si raccomanda di compilare correttamente la PDC	FOLLOW UP CHIUSO
13	C17H18000080007	C.R.AB. Composites Research Abruzzo	È stato raccomandato: 1. In relazione alle procedure valutative, di definire le attività istruttorie e le relative decisioni entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda, come previsto dall'art. 5, co. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, esortando l'AdG al rispetto delle tempistiche. 2. In relazione alla fase di esecuzione del contratto, si è provveduto ad esortare l'AdG al rispetto delle tempistiche, affinché i Beneficiari ricevano l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda di pagamento, come previsto dagli artt. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e 27 del Reg. (UE) n. 480/2014.	FOLLOW UP CHIUSO Con riferimento alle raccomandazioni per il futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza.
17	C21F18000050007	FAM ANTINCENDIO SRL	Si raccomanda di compilare correttamente la PDC	FOLLOW UP CHIUSO
18	C71F18000130007	ADRIA MED S.R.L.	La pista di controllo caricata sul Sispreg risulta compilata parzialmente nella parte finanziaria: manca sia l'inserimento della Dichiarazione di spesa dell'AdG che la Dichiarazione di spesa certificata AdC	FOLLOW UP CHIUSO
19	C42B18000110007	S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL	Si raccomanda di compilare correttamente la PDC	FOLLOW UP CHIUSO
20	C51F18000290007	ORLANDO CONFEZIONI SRL	Si raccomanda di compilare correttamente la PDC	FOLLOW UP CHIUSO
24	C56G17000130005	Comune di Penna Sant'Andrea	1. Si raccomanda di procedere tempestivamente all'adozioni di provvedimenti dilatori dei termini perentori	FOLLOW UP CHIUSO Con riferimento alle raccomandazioni per il



Campione AdA	CUP	PROGETTO	RACCOMANDAZIONI APERTE	RISCONTRI
			<p>previsti in Avviso e di garantire il monitoraggio delle fasi procedurali relative all'azione specifica.</p> <p>2. Si raccomanda di indicare su SISPREG tutti gli indicatori di risultato e di output individuati nell'Avviso.</p> <p>3. Si raccomanda di aggiornare e completare i dati procedurali previsti su SISPREG</p> <p>4. Si raccomanda di compilare la pista di controllo nella sezione dedicata all'archiviazione documenti</p> <p>5. Si raccomanda di correggere la sezione finanziaria della pista di controllo coerentemente alle risultanze del controllo di primo livello e agli importi indicati nell'Attestazione di spesa, Dichiarazione di spesa e Dichiarazione certificata di spesa al fine di garantire la riconciliazione degli importi certificati alla CE</p>	<p>futuro l'AdA monitorerà la corretta attuazione delle stesse nell'ambito delle attività di controllo di competenza.</p>
27	C27H18000090007	Linea Sedia Srl Design 4.0	<p>1. Si raccomanda di aggiornare e completare i dati fisici e procedurali presenti su SISPREG</p> <p>2. Si raccomanda di aggiornare la sezione finanziaria della pista di controllo in modo da garantire la completa riconciliazione degli importi certificati con i giustificativi di spesa, ivi incluse le informazioni relative alla Leggenda UCS e alla % dei costi forfettari.</p>	FOLLOW UP CHIUSO

5.13 Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

Sulla base di quanto espresso nei paragrafi precedenti, si può ritenere che i risultati degli audit sulle operazioni permettono di confermare l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato per il programma in esame. A conferma di ciò, nessuna problematica di carattere sistematico è stata riscontrata.



6. AUDIT DEI CONTI

In questa sezione includere le seguenti informazioni:

6.1 Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit dei conti è stato svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti della D.G.R n. 347 del 18.06.2019 (successivamente modificata con D.G.R n. 385 del 2.07.2019, n. 854 del 27/12/2019 e n. 57 del 28/01/2020).

Per lo svolgimento dell'Audit dei Conti l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità di cui all'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come riportato nel paragrafo 1.1 della presente relazione. Il servizio di assistenza tecnica per l'audit dei conti è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

6.2 Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

L'attività di verifica effettuata sui conti predisposti dalla Struttura responsabile (Servizio Autorità di Certificazione) è iniziata a decorrere dal 07.02.2022 (come da nota AdA protocollo n. 0044983 del 07.02.2022) e si è svolta conformemente a quanto previsto nella "Strategia di audit", par. 3.4 e 3.5, e nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit", par. 4.7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Ai fini della verifica sono stati inoltre presi in considerazione i risultati dell'audit di sistema effettuati nel periodo contabile 2020/2021 e degli audit delle operazioni e sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:

- alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- alla verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;
- alla verifica dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.



Gli esiti di tali verifiche sono stati riportati nel rapporto definitivo di Audit dei conti trasmesso all'AdC e all'AdG con nota prot. 0074348 del 25/02/2022.

Verifiche generali sui conti

L'AdA ha ricevuto conformemente all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le prime risultanze dei conti del periodo contabile 01/07/2020 – 30/06/2021 con nota protocollo n. 0317569/21 in data 29.07.2021 da parte della struttura responsabile di seguito denominata Dipartimento Presidenza – DPA, Servizio Autorità di Certificazione – DPA014. Successivamente, in data 10.02.2022 con nota prot. n. 0050302/22 è stata trasmessa la bozza iniziale dei conti relativi al periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021, predisposta sulla base dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n.1011/2014, corredata del dettaglio dei dati disponibili a quella data ed utilizzati dall'AdC⁶ per la predisposizione dei Conti in lavorazione.

Tale bozza rispecchiava correttamente la situazione relativa all'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione ovvero:

- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 7.08.2020** per € 7.836.186,94 a fronte di una spesa certificata positiva pari a **15.672.373,84**;
- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 2.0 del 19.11.2020** prodotta al solo fine di adeguare la percentuale di cofinanziamento FESR senza ulteriore avanzamento di spesa rispetto alla precedente 1.0;
- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 3.0 del 13.05.21** per € 9.535.587,63 a fronte di una spesa certificata positiva pari a **€ 25.207.961,47**;
- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 4.0 del 10.06.2021** del valore di € 7.125.000, a fronte di una spesa certificata positiva pari a **€ 32.332.961,47**;
- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 5.0 del 23.06.2021** del valore di € 14.625.000, a fronte di una spesa certificata positiva pari a **€ 46.957.961,47**;
- **Domanda di Pagamento Intermedio n. 6.0 del 30.06.2021** del valore di € 14.625.000, a fronte di una spesa certificata positiva pari a **€ 61.582.961,47**;
- **Domanda di Pagamento Finale n. 7.0 del 21.07.2021** del valore di **€ 4.563.242,04**, per un importo di spesa totale ammissibile sostenuta dai beneficiari pari a **€ 66.146.203.51**.

⁶ L'autorità di Certificazione ha predisposto i conti sulla base della "Comunicazione della chiusura delle attività relative ai controlli in loco sui progetti certificati nel PC 2020-2021", pervenuta dall'Autorità di Gestione in data 09.02.2022 con nota Protocollo nr. 0048925/22, nella quale si rappresentava quanto segue:

- l'ammontare complessivo della spesa certificata nel periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 è pari a € 66.146.203,51 (al netto dei ritiri);
- l'ammontare complessivo della spesa controllata in loco è pari a € 8.897.675,21 che equivale al 13,45 % della spesa complessivamente certificata nel periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021;
- sono state concluse le attività di controllo in loco sui progetti certificati nel periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021;
- non sono presenti rettifiche finanziarie da effettuare in quanto dai controlli in loco non sono emerse spese irregolari, pertanto, non sono stati disposti i conseguenti provvedimenti di rettifica finanziaria da parte dell'AdG;

in seguito all'audit delle operazioni sul progetto con codice locale 22110001, progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultralarga è stato effettuato il ritiro della somma di € 5.717,54, inserito nel sistema informativo SISREG.



Rispetto alla **tempistica** per la trasmissione delle bozze dei Conti si riscontra che la Trasmissione dei Conti "in lavorazione" (le prime risultanze dei conti) è stata trasmessa con nota protocollo n. 0317569/21 del 29.07.2021; la "bozza iniziale dei Conti" è stata trasmessa con nota prot.n. 0050302/22 del 10.02.2022, non in linea con i tempi concordati tra le Autorità previsti in Strategia (entro il 31/10/2021), ma tenuto conto della richiesta di proroga che ha procrastinato i tempi di consegna del "pacchetto di affidabilità" per il programma POR FESR Abruzzo 2014-2020 dal 15/02 al 01/03. La bozza finale dei conti è stata trasmessa coerentemente alla tempistica di trasmissione da parte dell'Autorità di Audit dei rapporti definitivi di audit sulle operazioni e da parte dell'AdG della bozza della Relazione di sintesi annuale, con nota prot. n. 0073921/22 del 25.02.2022.

Con riferimento alla **Dichiarazione di gestione** di cui all'art.125 par. 4 lett. E) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 63 comma 7 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018, trasmessa dall'AdG con nota prot. N. 0071772/22 del 24.02.2022, (*i tempi concordati nella Strategia di audit "Allegato 1", relativi alla dichiarazione di gestione prevedevano la trasmissione entro il 15/12/2021*) si rileva che nella stessa le informazioni riportate nei conti sono presentate correttamente, complete e accurate a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, le spese registrate nei conti sono state utilizzate per gli scopi previsti, come indicato nel regolamento (UE) n. 1303/2013, e in conformità al principio di una sana gestione finanziaria e il sistema di gestione e controllo messo in atto per il programma operativo offre le necessarie garanzie di legalità e regolarità delle operazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile, confermando che le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile e riportate nella sintesi annuale allegata alla presente dichiarazione, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono state trattate adeguatamente nei conti, e si riferiscono in particolare alla spesa totale non ammissibile pari a **€ 5.717,54**.

Riguardo alla **Sintesi Annuale**, si riscontra che la trasmissione della bozza della Sintesi Annuale (con gli esiti dei controlli di II livello e delle conclusioni delle Verifiche in loco) pur non in linea con i tempi prospettati nell'Allegato 1 della strategia (20/01/2022), è avvenuta in tempi utili affinché l'AdA effettuasse le verifiche di propria competenza; di fatto la prima bozza è stata ricevuta via email in data 11.02.2022. Su tale prima bozza, non essendo stata formulata nessuna osservazione, con nota prot. N. 0071772/22 del 24.02.2022 l'AdG ha trasmesso la versione finale della Relazione di sintesi annuale.

a) Verifiche relative alla completezza dei conti e verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi

Con riferimento all'**Appendice 1** dei conti, è stato verificato che:

- **le colonne A** (Importo totale di spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione) e **B** (Importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni) contengono l'importo delle spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio (**€ 66.140.485,97**) al netto dei ritiri;
- le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio per l'anno contabile in questione (**€ 66.140.485,97**) corrispondono alle spese dichiarate per il periodo indicato al netto dei ritiri.



Inoltre, nell'ambito dell'audit delle operazioni svolto dall'AdA sulle spese certificate nel periodo contabile 2020-2021, è stato verificato che:

- le spese dichiarate nelle domande di pagamento intermedio corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- il rispetto della pista di controllo con particolare riferimento al fatto che le spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni sono state inserite nelle domande di pagamento intermedio relative ai conti oggetto di controllo.

Infine, sono state effettuate verifiche aggiuntive al fine di controllare l'affidabilità del dato relativo all'importo totale dei pagamenti riportato nella **colonna C dell'Appendice 1** per ciascun Asse (per complessivi **€ 65.400.089,15**) relativamente ai pagamenti corrisposti ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 che afferiscono nello specifico a:

- a) pagamenti relativi a spese sostenute dalla Regione Abruzzo in qualità di beneficiario e ritenute ammissibili coerentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la preparazione dei Conti" (versione del 16.01.2018) dell'Agenzia della Coesione Territoriale;
- b) pagamenti effettuati a beneficiari terzi.

In particolare, sulla base del campione degli audit delle operazioni svolti nel p.c. 2020-2021, è stato effettuato un controllo su n. 30 operazioni con beneficiario diverso dalla Regione Abruzzo al fine di verificare il rispetto dei termini di cui all'Art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013. Il controllo ha pertanto preso in considerazione per ciascuna delle operazioni campionate:

- la data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario;
- la data di eventuali presentazioni di documentazione integrativa;
- la data di emissione della determina di liquidazione da parte del Responsabile di Azione;
- la data di quietanza dei mandati di pagamento.

A conclusione delle verifiche, per n. 6 operazioni (per un totale di euro **740.396,82**) sono emerse delle tempistiche superiori rispetto ai termini di cui all'Art 132 del Reg (UE) 1303/2013 (il *pagamento non è avvenuto entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione del contributo da parte del beneficiario*).

Alla luce delle proprie verifiche, l'AdA ritiene che l'importo totale dei pagamenti corrisposti ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 suddiviso per Asse corrisponda a quanto riportato nella tabella che segue, riscontrando quindi la correttezza di quanto riportato nella colonna C dell'Appendice 1 della bozza dei Conti:

Asse 1	€ 3.357.986,50
Asse 2	€ 3.804.436,25
Asse 3	€ 47.454.856,89
Asse 4	€ 3.982.226,79
Asse 5	€ 4.452.053,19



Asse 6	€ 1.132.159,22
Asse 7	€ 1.431.141,21
Asse 8	€ 0,00
Asse 9	€ - 214.770,90
Totale	€ 65.400.089,15

A conclusione delle verifiche effettuate, si ritiene pertanto che il sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG sia da ritenersi affidabile.

Relativamente all'**Appendice 2** "importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile" ai sensi dell'art 137, paragrafo 1, lettera b, del regolamento (UE) n.1303/2013, è stato verificato che nella stessa fossero stati inclusi gli importi ritirati durante il periodo contabile con la dovuta suddivisione per periodo contabile. È stato inoltre verificato che detti ritiri fossero basati su una decisione di rettifica, adottata dall'AdG o dall'OI competente. In particolare i ritiri in questione, come anche riscontrato nel Registro dei Ritiri e dei Recuperi dell'AdC, sono così distribuiti per Asse:

Asse Prioritario	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento
1	€ 0,00
2	€ 0,00
3	€ 6.903.505,00
4	€ 115.552,62
5	€ 0,00
6	€ 0,00
7	€ 54.235,46
8	€ 0,00
9	€ 750.000,00
Totale	€ 7.823.293,08

I suelencati ritiri afferiscono inoltre ai seguenti periodi contabili:

Periodo contabile	RITIRI
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2018 (totale)	€ 4.317.568,22
di cui importi rettificati in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	€ 0,00
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2019 (totale)	€ 3.458.207,47
di cui importi rettificati in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	€ 0,00
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2020 (totale)	€ 1.122,00
di cui importi rettificati in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	€ 0,00
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2021 (totale)	€ 46.395,39
di cui importi rettificati in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	€ 0,00



In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 3-4-5** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, come risulta anche dal Registro dei Recuperi.

Relativamente alle voci indicate in **Appendice 6** è stato verificato che gli importi dei contributi del Programma (pari a **48.492.477,50 €** tutti sull'Asse III) corrispondono a quelli effettivamente erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle seguenti domande di pagamento del periodo contabile oggetto del presente audit (colonne A e B):

- Domanda di Pagamento n. 4 del 9.06.2021, per € 14.625.000,00;
- Domanda di Pagamento n. 5 del 23.06.2021, per € 14.625.000,00;
- Domanda di Pagamento n. 6 del 30.06.2021, per € 14.625.000,00;
- Domanda di Pagamento n. 7 del 21.07.2021, per € 4.617.477,50.

Tali importi corrispondono all'importo complessivo del contributo del Programma erogato all'operazione "*Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo*" a valere sull'Asse III avente ad oggetto la concessione di garanzie alle PMI. Come riscontrato nell'ambito dell'audit delle operazioni, tale importo corrisponde anche all'importo complessivo dei contributi del programma effettivamente impegnati a titolo di garanzia e quindi di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettere a), b) e d), del regolamento (UE) n.1303/2013. Al riguardo, come già sopra illustrato, si rappresenta che gli importi dei contributi del Programma inclusi in domande di pagamento dei precedenti periodi contabili (pari a **€ 7.500.000** di cui € 6.750.000 sull'Asse III e 750.000 € sull'Asse IX) sono stati ritirati dal Programma con la Domanda di Pagamento n. 4 del 9.06.2021.

In relazione alle voci indicate in **Appendice 7**, è stato riscontrato che l'importo riportato nei Conti (colonna A) pari a **€ 12.598.054,19** corrisponde a quanto effettivamente versato come anticipo dal programma nel quadro di aiuti di Stato in quanto:

- **€ 1.336.426,76** nel periodo contabile 2017-2018;
- **€ 11.380.569,15** nel periodo contabile 2018-2019;
- **€ 37.649,16** nel corso del periodo contabile 2019-2020;
- **€ 112.466,74** certificati nel corso del periodo contabile 2020-2021;
- **€ 269.057,62** sono stati ritirati nel periodo contabile 2020-2021⁷.

A copertura degli anticipi per **€ 12.598.054,19**, sono state sostenute spese entro i tre anni dal pagamento dell'anticipo per **€ 2.176.731,76** di cui **€ 154.838,66** nel corso del periodo contabile 2018-2019, **€ 704.090,65** nel corso del periodo contabile 2019-2020, per **€ 1.317.802,45** nel corso del periodo contabile in esame.

A norma dell'articolo 131, paragrafo 4, del RDC, gli anticipi possono essere versati ai beneficiari dall'organismo che concede l'aiuto e inclusi in una domanda di pagamento fino a un

⁷ Pertanto, complessivamente nel periodo contabile 2020-2021 il saldo relativo agli importi versati come anticipo dal Programma risulta negativo essendo pari a €.-156.590,88 ((112.466,74 + (- 269.057,62)).



massimo del 40% dell'importo totale dell'aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione.

Al fine di poter effettuare le dovute verifiche, l'ADA ha ricevuto l'elenco delle operazioni per le quali sono stati versati anticipi nel quadro degli Aiuti di Stato nonché degli importi che sono stati coperti dalle spese sostenute dai beneficiari, tramite il quale l'AdA ha riscontrato che:

- per le operazioni già sottoposte a controllo da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni per il p.c. 2020-2021, gli importi riportati nei Conti relativi alle anticipazioni concesse e a quelli coperti da spese sostenute dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo corrispondono a quanto riportato nel file di riepilogo fornito dall'AdG;
- gli importi suddivisi per Assi, riportati nei Conti relativi alle anticipazioni concesse e a quelli coperti da spese sostenute dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo corrispondono a quanto riportato nel file di riepilogo fornito dall'AdG nonché a quanto riportato nell'Appendice 7 dei Conti.

La spesa campionata oggetto di controllo e di analisi da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni e relativa agli anticipi è indicata nella tabella che segue, nella quale vengono riportati per ciascun progetto l'importo della spesa certificata nel presente periodo contabile per i quali è stato verificato che il relativo anticipo, certificato in p.c precedenti, fosse giustificato da spese sostenute entro i 3 anni dal suo ricevimento:

Asse	Azione	N.FESR	CUP	Spesa certificata per anticipi
4	4.2.1	8	C75f18000140007	€ 58.677,80
4	4.2.1	9	C45f18000200007	€ 37.649,16
3	3.2.1	15	C61f18000010007	€ 79.512,40
3	3.2.1	28	C31f18000160007	€ 22.402,90

La spesa ammissibile relativa agli anticipi è inoltre stata oggetto di controllo da parte dell'AdA tramite la verifica del 100% della parte di spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021 per un totale di € 112.466,74, riscontrando il rispetto delle condizioni previste dall'art 131, paragrafo 4, del RDC. Di seguito le operazioni oggetto di controllo:

Asse	Azione	CUP	Spesa certificata per anticipi
1	1.1.4	C11B19000090007	€ 39.662,74
3	3.2.1	C57I20000010007	€ 10.116,00
3	3.2.1	C77I19000110007	€ 40.000,00
4	4.2.1	C35F18000210007	€ 22.688,00
Totale			€ 112.466,74

Per quanto riguarda la correzione apportata nell'**Appendice 8** (per € 5.717,54) è stata accertata la regolarità di quanto indicato, evidenziando che tale rettifica è relativa all'irregolarità riscontrata dall'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni sull'operazione denominata "Progetto strategico Agenda digitale per la banda Ultralarga" CUP B97D16000010006 Codice locale 22110001, per euro 5.717,54, a valere sull'Asse II.

Conformemente a quanto comunicato dall'AdG con nota prot. n. 48925 del 09.02.2022 e come anche confermato nella bozza della Relazione di sintesi annuale trasmessa dall'AdG in data 24.02.2022, non sono presenti rettifiche finanziarie derivanti dalle verifiche in loco effettuate successivamente alla chiusura del periodo contabile.



Inoltre, non è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

È stata pertanto riscontrata la riconciliazione delle spese, confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 per euro **€ 66.140.485,97 (Colonna C e D)** e la spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione (**Colonne A e B**) per **€ 66.146.203,51**, con la differenza costituita dagli importi rettificati nei conti del periodo contabile 2020-2021 in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 per **€ 5.717,54**.

b) Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile

Con riferimento alle procedure adottate dall'AdC per la predisposizione dei conti, l'AdA nell'ambito dell'**audit di sistema** del periodo contabile 2020-2021 ha sottoposto a valutazione il Requisito Chiave n. 13 relativo a *"Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti"* verificando in particolare:

- che le procedure dell'AdC garantiscano in maniera efficace che l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili corrisponda alle spese (ivi compresa la corrispondente spesa pubblica) che figurano nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione per il pertinente anno contabile, meno le rettifiche finanziarie pertinenti e/o altri adeguamenti effettuati dall'AdC per le spese in questione;
- l'esistenza di un sistema di registrazione, conservazione e gestione informatizzata dei dati contabili funzionali alla preparazione del bilancio;
- che le spese iscritte in bilancio siano conformi al diritto applicabile.

Inoltre, è stato verificato che le procedure predisposte e descritte nella relativa pista di controllo prevedano che l'AdC svolga controlli in merito all'ammissibilità delle spese iscritte in bilancio e che tali spese siano state sostenute a valere sulle operazioni selezionate in conformità ai criteri applicabili al PO e che, nella preparazione dei bilanci, l'AdC tenga conto dei risultati delle attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità, nonché degli audit svolti da altri organismi di controllo comunitari e nazionali.

6.3 Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

Le verifiche effettuate sui conti predisposti dall'AdC hanno pertanto riguardato:

1. il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione, tenuto conto che per l'anno contabile in questione è stata chiesta una proroga all'1.03.2022 per la presentazione del "Pacchetto Conti" per il programma POR FESR Abruzzo 2014-2020, ai sensi dell'art. 63, par. 7, del Reg. UE 2018/1046 (§ 4.1) su richiesta da parte dell'Autorità di Gestione (nota Prot. n. 43713 del 4/02/2022); l'accoglimento è avvenuta



- con nota "Ref. Ares (2022)1061787 – del 14/02/2022" da parte della Commissione Europea Direzione Generale per l'Occupazione, Affari sociali e Inclusione;
2. il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse (§ 4.2);
 3. la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014 con la compilazione delle Appendici previste (§ 4.2);
 4. la completezza dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
 5. l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti attraverso il sistema informativo e la pista di controllo dell'AdC (§ 4.3);
 6. la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31.07.2021 (§ 4.2);
 7. la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nel Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame sono stati effettuati ritiri per € **7.823.293,08** mentre non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili (§ 4.2);
 8. l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
 9. l'esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese di tale tipologia (con particolare riferimento ad importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC);
 10. la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che sono state regolarmente effettuate le rettifiche relative ai controlli di secondo livello dell'AdA per un ammontare di € **5.717,54** e che non sono state segnalate ulteriori rettifiche da parte dell'AdG o di altri organismi (§ 4.2);
 11. l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che:
 - per il periodo contabile in questione sono state certificate: spese relative agli strumenti finanziari per € **48.492.477,50**;
 - nel programma sono state certificate spese relative ad anticipi sugli aiuti di Stato per € **12.598.054,19** di cui anticipi coperti da spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo per € **2.176.731,76** come riportato nell'Appendice 7;
 12. la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 1 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle B, D ed F del Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.



Relativamente alla Dichiarazione di Affidabilità e alla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, la procedura di audit che l'AdA ha inteso eseguire è stata finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della bozza di dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Reg.(UE) 207/2015;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA e a quanto riportato nei Conti.

Le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno infine tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;
- della verifica di sistema prevista dall'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul requisito chiave n. 13 "Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC", effettuata nell'anno contabile 2020-2021;
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo.

Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Inoltre l'AdA ritiene che non sia necessario apportare adeguamenti ai conti predisposti e ha pertanto espresso un **parere di audit sui conti senza riserve**.

6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Non sono stati individuati problemi di natura sistemica.



7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT (se pertinente)

7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso.

Non pertinente.

7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.

Non pertinente.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Ove applicabile, fornire informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

Non applicabile.

8.2 Ove applicabile, indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.

Non applicabile.

8.3 Affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance

Nel periodo contabile 2020 – 2021, in coerenza con la Strategia di audit aggiornata alla versione 5.0 (approvata con determinazione dirigenziale ADA/10 del 11/05/2021) e con il proprio manuale delle procedure, sono state svolte attività di audit in merito all'adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e all'affidabilità dei dati sulla *performance*. In particolare, le verifiche sono state eseguite in sede di audit di sistema, nell'ambito del quale si è anche provveduto al follow up delle criticità residue in esito all'apposito audit tematico svolto nel periodo contabile 2018-2019, nonché in sede di audit delle operazioni 2020-2021.

8.3.1 Attività svolte con l'audit di sistema e follow up delle criticità residue dall'audit tematico sull'affidabilità dei dati di performance (p.c. 2018-2019)

Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo hanno riguardato anche il Requisito Chiave 6, "Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di



monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari, oggetto di audit”.

L'audit, svolto con l'ausilio della check list allegato 2 al manuale delle procedure di audit, ha consentito di esprimere una valutazione del requisito in **categoria 2** “*Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti. Sono state riscontrate delle carenze. Tali carenze hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali delle autorità e del sistema. Sono state formulate raccomandazioni che l'organismo sottoposto a audit dovrà attuare.*”

In sintesi la raccomandazione formulata coincide con l'ultima criticità residua individuata nell'ambito dell'audit tematico eseguito nel p.c. 2018-2019, i cui esiti sono già stati monitorati nel p.c. 2019-2020 e rappresentati nella relativa RAC.

RC	Azione correttiva da Audit tematico 2018-2019	Risultanza follow-up 2020-2021
6	Istruire ed attuare procedure documentate, formalizzate e dettagliate che consentano la storicizzazione dei dati rilevati e inseriti nel SI a livello di progetto sia per gli indicatori di output che per gli indicatori di risultato ad essi associati, e che consentano di ricostruire eventuali processi di modifica dei dati effettuati nel corso dell'attuazione dell'operazione.	È stato acquisito il documento "Specifica Requisiti Funzionali del Sistema SISPREG redatto il 12/01/2022 alla versione 1.3 da dove si evince che la funzionalità è stata sviluppata, come pure verificato nell'ambito della riunione del 31/01/2022 tenuta con il gruppo di lavoro informatico impegnato nell'aggiornamento del Sistema informativo SISPREG. Si rileva tuttavia che le nuove funzionalità non sono ancora state riversate in ambiente ufficiale pertanto pur ritenendo superata la criticità si rinvia il Follow up al PC 2021-2022.

Si precisa, infine, che la valutazione del requisito chiave 6 si è basata anche sull'esecuzione di test di conformità, in particolare per i punti di controllo come formulati nella check list.

8.3.2 Attività svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni 2020-2021

Le verifiche eseguite nell'ambito dell'audit delle operazioni sono state svolte utilizzando gli strumenti operativi predisposti con il Manuale di audit versione 6.0, adottato con Determinazione dirigenziale n. ADA/15 del 18/05/2021, ossia con le check list previste per l'audit di diverse tipologie di operazioni e allegate al manuale stesso.

In particolare, si è provveduto ad effettuare le verifiche necessarie per rispondere ai seguenti punti di controllo:

- ✓ *Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)*
- ✓ *Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?*
- ✓ *I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e corrispondono all'effettivo stato di avanzamento della stessa riscontrabile dalla documentazione e da quanto riscontrato in sede di verifica in loco?*



- ✓ *Gli indicatori di output associati all'operazione sono in linea con i documenti del PO e corrispondono a quanto riportato nella documentazione relativa all'operazione?*
- ✓ *I dati relativi agli indicatori di output presenti sul sistema informativo sono accurati, affidabili, precisi, completi, tempestivamente rilevati, trattati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy, ovvero:*
 - *trovano riscontro nella documentazione ufficiale dell'operazione?*
 - *sono stati tempestivamente aggiornati?*
 - *l'unità di misura è corretta?*
 - *sono rilevati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy?*
 - *Sono stati effettuati controlli da parte dell'AdG sui dati relativi agli indicatori di output associati all'operazione? Sono stati formalizzati?*

In relazione al campione di n. 30 operazioni, cui corrispondono 33 diversi interventi con differenti codici locali (cfr. precedente Capitolo 5), l'attività di audit ha consentito di riscontrare una criticità in n. 1 operazioni, inerente il monitoraggio degli indicatori di risultato.

8.3.3 Conclusioni dell'Autorità di Audit

Le attività di audit svolte, consentono di ottenere una ragionevole garanzia che il Sistema di Gestione e Controllo sottoposto ad audit generi dati affidabili relativamente agli indicatori di cui all'art. 27, comma 4, del Reg (UE) n. 1303/2013.

8.4 Altre attività di Audit sugli Strumenti Finanziari

Relativamente agli strumenti di ingegneria finanziaria, si rileva che nel periodo contabile oggetto della presente RAC è stata effettuata una riprogrammazione del PO, approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 3149 final del 28.04.2021, che ha sancito un cambiamento radicale nel ricorso agli strumenti finanziari.

Al fine di comprendere le modifiche apportate al POR occorre premettere che le Azioni 3.6.1 e 3.5.1 sono state attuate inizialmente dalla Regione Abruzzo attraverso l'istituzione di un Fondo dei Fondi, così come disciplinato dall'art. 2 punto 27 del Reg. (UE) n. 1303 e ss.mm.ii. denominato Fondo dei Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese). Il Fondo di Fondi SAIM è stato istituito con una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00, di cui € 15.000.000,00 provenienti dai Fondi SIE (FESR) e € 15.000.000,00 provenienti da fonti nazionali pubbliche. La gestione dell'azione 3.6.1 è stata affidata, mediante procedura di evidenza pubblica, ad un soggetto attuatore, Intermediario finanziario, individuato nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Artigiancassa S.p.A., capofila.

Le azioni scontavano un importante ritardo attuativo, maggiormente evidente per l'Azione 3.6.1, che la crisi derivante dalla pandemia Covid-19 ha contribuito ad incrementare anche per via del potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche rilasciate dal Fondo Centrale di Garanzia, istituito presso il MISE. Difatti, le nuove modalità di funzionamento, previste dal D.L. 34/2020 hanno reso ancor più inefficace l'azione anche per il notevole effetto "spiazzamento" derivante dal rilascio di garanzie al 100%.

In questo contesto, nell'ambito delle misure emergenziali per contrastare le conseguenze economiche e sociali della pandemia di Covid-19, si è riprogrammato il PO incrementando la dotazione finanziaria dell'Azione 3.6.1 al fine di aumentare la disponibilità del Fondo Centrale di



Garanzia con una sezione speciale dedicata alla Regione Abruzzo, sostituendo contestualmente lo strumento finanziario originario Fondo dei Fondi SAIM.

In particolare, la Sezione Speciale del Fondo Centrale di Garanzia è stata attivata ai sensi dell'art. 2 del D.M. MiSE-MEF del 26 gennaio 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" che prevede che Regioni e Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo attraverso la sottoscrizione di un accordo.

La Regione Abruzzo, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto tale specifico accordo in data 16.03.2021. Contestualmente, con la "Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio fra la Regione Abruzzo ed il Ministero dello Sviluppo Economico" sottoscritta il medesimo giorno (16.03.2021), l'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014/2020 ha delegato i propri compiti di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico M.I.S.E., individuato quale "Organismo intermedio", ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) n.1303/2013 e s.m.i.. Al riguardo, si precisa che l'Autorità di Audit della Regione Abruzzo si è avvalsa delle risultanze degli audit di sistema ex art. 127 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. già svolti dal Nucleo di Valutazione e Controllo (NUVEC) e trasmessi all'Autorità di Audit con nota Prot. U.0014363.14-10-2021.

L'intervento si colloca nel quadro normativo definito dal comma 6 dell'art. 242 del D. L. 34/2020 (Decreto Rilancio) che ha previsto, tra l'altro, l'utilizzo dei Fondi SIE, non ancora oggetto di rendicontazione, per il finanziamento delle spese emergenziali sostenute dallo Stato durante l'emergenza causata dal Covid-19.

L'intervento è stato infatti istituito nel contesto delle iniziative adottate dalla Commissione Europea per far fronte alle gravi conseguenze dell'epidemia di COVID-19, in risposta alle quali sono in particolare state introdotte modifiche sostanziali alla normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) attraverso:

- a) il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che autorizza interventi in campo sanitario e sul finanziamento capitale circolante delle PMI, precedentemente non previsti e
- b) il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che introduce ulteriori e importanti elementi di flessibilità nelle procedure di riprogrammazione dei POR e consente l'aumento al 100% del tasso di cofinanziamento delle spese certificate alla Commissione europea nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021.

In aggiunta, con il pacchetto generale di misure *Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)* e *Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII+)* attivate dall'Unione europea per l'emergenza sanitaria e a sostegno delle economie dell'UE e dei diversi Stati membri duramente colpiti dalla crisi, sono state introdotte anche norme maggiormente flessibili in materia di aiuti di Stato. La Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 del 19.03.2020 ha infatti consentito agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli Aiuti di Stato.

Sulla base di tale strumento, lo Stato italiano ha provveduto a notificare il regime quadro per gli aiuti anticrisi SA.57021 approvato con decisione della CE C(2020) 3482 del 21/05/2020,



per consentire a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità della su menzionata Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final, volta, tra gli altri, a garantire che le imprese disponessero di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia.

Nell'ambito di tale quadro normativo, lo Stato Italiano ha poi provveduto a notificare il regime di garanzia dell'Italia a sostegno di lavoratori autonomi, PMI e imprese a media capitalizzazione che abbiano risentito dell'emergenza del coronavirus SA.56966 (2020/N) "Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI" approvato dalla Commissione europea in data 13.04.2020 con comunicazione C(2020) 2370 final.

La Regione Abruzzo, al fine di riprogrammare efficientemente le risorse derivanti dai fondi SIE, in data 15.07.2020, ha sottoscritto l'Accordo denominato "Accordo Regione/Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D. L. 34/2020" e di massimizzare la risposta al Covid-19 e, contestualmente, ottenere risorse aggiuntive.

Con DGR n. 575 del 21.09.2020, per dare piena applicazione al sopracitato Accordo, l'Organo Politico ha dato mandato all'AdG di procedere con la seconda riprogrammazione Covid-19, al fine di rispondere a due specifici fabbisogni: i) far fronte all'emergenza sanitaria connessa alla diffusione della pandemia causata dal Covid-19; ii) porre in essere misure urgenti per il sostegno alla ripresa, in linea con l'Accordo proposto tra Governo e Regioni che definisce le strategie di riprogrammazione dei Fondi SIE da parte di ciascuna Amministrazione titolare di Programmi operativi e garantisce a queste ultime l'assegnazione di un ammontare di risorse pari a quelle riprogrammate in favore della manovra anticrisi.

Successivamente, con DGR 96 del 22.02.2021 la Regione Abruzzo ha provveduto ad istituire:

- la "Sezione Speciale Regione Abruzzo" del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI con una dotazione di € 5.000.000,00;
- la sotto-sezione denominata "Sezione speciale POR FESR Abruzzo 2014-2020 per l'emergenza Covid-19" con una dotazione di € 58.500.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020, oggetto di riprogrammazione ai sensi dell'art. 242 del D.L. 34/2020, per finanziare il rilascio di garanzia diretta, di riassicurazione e di controgaranzia concesse dal Fondo, per esigenze di capitale circolante e fabbisogno di liquidità, oltre che per investimenti, in favore delle MPMI operanti sul territorio regionale, a decorrere dal 1.04.2020 e fino al 31.12.2020 o al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale e dell'Unione europea.

La Sezione speciale regionale ha natura "straordinaria" e una durata limitata nel tempo, poiché riguarda interventi finanziati direttamente dal Fondo Centrale di Garanzia con risorse nazionali re-iscrisse contabilmente, in ragione del citato art. 242 del D.L. 34/20, nella Sezione Speciale per l'Emergenza della Regione Abruzzo e conformemente a quanto chiarito dalla Commissione Europea con nota ARES(2020)3688878 del 13.07.2020.

Le procedure utilizzate per la gestione, monitoraggio e controllo dello strumento finanziario in questione, mutuata dal Manuale Operativo delle Procedure del PON "Imprese e competitività" utilizzato dall'OI MISE DGIAI sono state puntualmente descritte nell'Appendice al Manuale delle Procedure dell'AdG del POR FESR Abruzzo.



Nel corso del periodo contabile 2020-2021, quindi, l'AdG ha provveduto a ritirare quanto precedentemente certificato a valere sull'Azione 3.5.1, azzerata con la riprogrammazione del PO, incrementando la dotazione dell'Azione 3.6.1. per le motivazioni sopra descritte.

Sono state trasferite al Fondo, nelle modalità previste da regolamento, quattro tranches, come di seguito sintetizzato:

I tranche per € 14.625.000,00: <ul style="list-style-type: none">- Attestazione di Spesa dell'OI, trasmessa con nota Prot. N. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.Int.0171650.20-05-2021- Dichiarazione di spesa OI anno contabile 2020-21 n. 1 al 20/05/2021, trasmessa con nota Prot. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.U.0173068.21-05-2021- Dichiarazione di spesa AdG n. 4 al 08/06/2021- Domanda di pagamento n. 4 del 10.06.2021
II tranche € 14.625.000,00: <ul style="list-style-type: none">- Attestazione di Spesa dell'OI, trasmessa con nota Prot. N. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.Int.0208759.17-06-2021- Dichiarazione di spesa OI anno contabile 2020-21 n. 2 al 18/06/2021, trasmessa con nota Prot. n. 209726 del 18/06/2021- Dichiarazione di spesa AdG n. 5 al 21/06/2021- Domanda di pagamento n. 5 del 23.06.2021
III tranche € 14.625.000,00: <ul style="list-style-type: none">- Attestazione di Spesa dell'OI, trasmessa con nota Prot. N. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.Int.0217691.25-06-2021- Dichiarazione di spesa OI anno contabile 2020-21 n. 3 al 28/06/2021, trasmessa con nota Prot. n. 218911 del 28.06.2021- Dichiarazione di spesa AdG n. 6 al 28/06/2021- Domanda di pagamento n. 6 del 30.06.2021
IV tranche 4.617.477,50: <ul style="list-style-type: none">- Attestazione di Spesa dell'OI, trasmessa con nota Prot. N. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.Int.0221401.30-06-2021- Dichiarazione di spesa OI anno contabile 2020-21 n. 3 al 28/06/2021, trasmessa con nota Prot. mise.AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.U.0221447.30-06-2021- Dichiarazione di spesa AdG n. 4 al 08/06/2021- Domanda di pagamento (finale) n. 7 del 21.07.2021

La spesa complessivamente certificata ammonta ad Euro 48.492.477,50 ed è stata oggetto di audit dell'operazione nell'ambito del campione 2° del periodo 2020-2021 (Si veda anche precedente capitolo 5). Al termine delle verifiche espletate è stato possibile concludere l'esito dell'audit positivo, in quanto non sono state riscontrate criticità o irregolarità (Audit dell'operazione CUP B94E21002880006 – Rapporto Definitivo di Audit FESR-30 del 26/01/2022 agli atti del Servizio).

8.5 Requisito chiave 14 di cui alla Nota EGESIF n. 14-0010

Relativamente al potenziamento della dotazione organica del Servizio Audit, oggetto di osservazioni e raccomandazioni da parte sia della CE (rif. Ares(2021)1588095 del 2 marzo 2021 - missione rif. REGC314IT0217) che nell'ambito delle attività di verifica del MEF-IGRUE, si riporta di seguito un aggiornamento della situazione rappresentata in risposta alle osservazioni della CE alla RAC per il periodo contabile 2019-2020 (nota prot. n. 0410444 del 20/10/2021 di riscontro alla nota Ares(2021)4134735 del 24/06/2021). Alla data attuale si precisa che:



- le assunzioni per n. 6 unità di personale con contratto a tempo determinato sono state effettuate e le stesse unità prestano servizio relativo alle attività di audit;
- l'unità in comando, categoria C, a far data dal 1 gennaio 2022 è stata trasferita a tempo indeterminato presso il Servizio Audit, mentre persiste il comando della categoria D specialista amministrativo;
- a far data dal 1 marzo 2022 la struttura sarà incrementata di un'ulteriore categoria D a seguito di mobilità da altro Dipartimento regionale;
- con D.G.R. 840 del 17/12/2021 si è autorizzato l'assunzione di ulteriori due unità di personale di categoria D e una di categoria C, attingendo alle graduatorie approvate per la selezione del personale a tempo determinato per il Servizio Audit;
- con Determinazione DPB010/14 del 11/02/2022 si è proceduto, tramite lo scorrimento delle graduatorie su citate, all'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale categoria C e n. 2 unità di personale di categoria D.

In data 09/02/2022, inoltre, si è sottoscritto il contratto relativo alla gara di appalto per il servizio ponte di assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea. (POR FSE – FESR 2014 -2020), per un importo pari a € 273.000,00 oltre IVA e per una durata massima di complessivi 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

8.6 Subappalto

Si riportano nella seguente sezione della RAC informazioni aggiuntive inerenti alle procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'autorità di audit dell'anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021.

L'Autorità di Audit ha ritenuto di escludere l'esigenza di quantificare la presunta irregolarità per limitazione del subappalto, considerando giustificate le casistiche esaminate nel corso dei propri lavori di audit.

In particolare, a giudizio dell'Autorità di audit, per tutte le procedure esaminate di appalti pubblici sopra soglia UE è stato possibile escludere l'ipotesi di limitazione ingiustificata del subappalto per i seguenti motivi:

- 1) si tratta di procedure di appalti rientranti nelle categorie che, su stessa indicazione della Commissione europea, consentono di escludere l'esigenza di quantificare un'irregolarità per la questione della limitazione ingiustificata del subappalto, quali contratti di sola fornitura di beni;
- 2) si tratta di procedure di appalti per le quali, anche se in fase successiva, è stata richiesta da parte dell'AdG al beneficiario la giustificazione della limitazione motivando il livello percentuale di subappalto applicato e acquisendo dal beneficiario i pertinenti riscontri delle ragioni specifiche a giustificazione della limitazione;
- 3) si tratta di procedure di appalti che alla luce del parere dell'Avvocatura le relative spese sono state considerate ammissibili (per le quali non si è riuscito a fornire una giustificazione della limitazione del subappalto).



Le singole procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'autorità di audit dell'anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 sono riportate nella tabella di cui all'**allegato 2**, che costituisce parte integrante della presente sezione, con l'indicazione delle motivazioni riferibili a ciascuna unità campionata che includeva spesa derivante da appalti pubblici sopra soglia UE, che hanno condotto l'Autorità di Audit ad escludere la presunta irregolarità per limitazione del subappalto e quindi l'esigenza di quantificazione.

Ad ogni buon conto, qualora la Commissione europea non concordi con gli esiti della valutazione effettuata che ha portato l'AdA ad escludere la presenza di irregolarità, si rappresenta l'assoluta impossibilità da parte della sottoscritta Autorità regionale di poter assumere alcun provvedimento che possa discostarsi dalle indicazioni ricevute e formalizzate dallo Stato Membro attraverso l'espressione del Parere emesso dall'Avvocatura Generale dello Stato.

I dati trasmessi attraverso la presente relazione sono pertanto forniti esclusivamente con la finalità di adempiere ai doveri di cooperazione tra la Commissione europea e lo Stato membro, previsti dalle disposizioni che disciplinano la gestione concorrente, allo scopo di favorire lo scambio di dati ed informazioni.

Ciò premesso e nella medesima ottica di cooperazione, alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione europea in occasione della Riunione annuale di Coordinamento dell'Audit tra i servizi della Commissione e le Autorità di audit italiane del 12 ottobre 2021, di dare evidenza anche di un tasso di errore che tenga conto delle spese nel campione potenzialmente interessate dalla problematica del subappalto, si fornisce l'indicazione dell'ulteriore calcolo del tasso di errore totale (TET) e del tasso di errore totale residuo (TETR) rispetto a quelli indicati al paragrafo 5, trattando il caso come presunto errore del 5% nei contratti inclusi nelle operazioni presenti nel campione dell'autorità di audit.

TET: 0,32

TETR: 0,31

Si ribadisce che le informazioni e i dati forniti dalla scrivente Autorità non costituiscono in nessun caso, neppure implicito, un consenso, ovvero, un'accettazione circa l'applicazione di correzioni finanziarie o l'avvio di procedure di rettifica finanziaria, da eseguirsi a carico dello Stato membro oppure dei Servizi della Commissione europea. Essi vengono forniti al solo fine di ribadire ai servizi della Commissione europea il massimo spirito collaborativo, fermo restando che le Autorità del Programma rimangono a tutt'oggi in attesa di indicazioni nazionali condivise.



9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITA'

9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo⁸ e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.1 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.2 a seguire). Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.

Il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 è determinato in base alla tabella contenuta nelle linee guida EGESIF 15-0002-04 final del 19.12.2018 "Linee Guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit" sulla base del lavoro di audit svolto e descritto nelle sezioni precedenti relativamente al periodo contabile 2020-2021.

In particolare, si può affermare che:

l'affidabilità sui Conti è supportata dai risultati degli audit sui conti le cui conclusioni sono ampiamente illustrate nella sezione 6.3⁹ della presente relazione. Nello specifico, l'AdA ha espresso un parere senza riserve in quanto:

- ❖ i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- ❖ e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;

l'affidabilità sulla legittimità e regolarità delle spese (L/R) si basa sul TET risultante dagli audit delle operazioni, pari a 0,01% e sul TETR che, tenendo in considerazione le rettifiche effettuate con la presentazione dei conti è pari a 0,00%, come illustrato nel Capitolo 5 di cui sopra;

l'affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo si basa sul risultato combinato sia degli audit di sistema (valutazione dei sistemi – cfr. Capitolo 4 di cui sopra), sia degli audit delle operazioni (TET – cfr. Capitolo 5 di cui sopra). In particolare il Sistema di Gestione e Controllo viene lasciato in Categoria 2.

Inoltre, il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Ciò premesso, l'AdA esprime un **parere senza riserve** in quanto:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;

⁸ Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.

⁹ Per quanto riguarda l'elemento del parere di audit relativo ai conti, ulteriori orientamenti sono forniti nella Guida della Commissione sulla revisione dei conti (EGESIF 15_0016_02), nella versione aggiornata.



- il sistema di gestione e controllo messo in atto funziona correttamente.

9.2 Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

Con riferimento all'**audit di sistema**, sulla base delle valutazioni effettuate l'AdA ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo, fosse da considerarsi in Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti", esprimendo quindi un giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema medio alto.

Non si sono pertanto rese necessarie azioni di mitigazione al fine di garantire l'affidabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo. D'altra parte sono state invece raccomandate azioni correttive nei Requisiti Chiave n. 1, 2, 4, 6 e 7 (a livello di AdG), 9 e 10 (a livello di AdC) che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificate (rif. par. 4.7 della presente relazione).

Con riferimento **all'audit delle operazioni** è stata rilevata spesa irregolare su 1 operazione (descritta nel par. 5.7 della presente relazione) che è stata detratta dai Conti relativi al periodo contabile 2020-2021.

Con riferimento all'**audit dei Conti** l'AdA ritiene che non sia necessario apportare adeguamenti ai conti predisposti e ha pertanto espresso un **parere di audit sui conti senza riserve**.

Tenuto anche conto del livello di affidabilità garantito, non è stato necessario adottare ulteriori azioni correttive o di mitigazione.

10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE



10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

La tabella che segue indica, per ciascun organismo sottoposto ad audit da parte dell'AdA, la valutazione relativa a ciascuno dei requisiti chiave, risultante anche dagli audit effettuati durante gli esercizi precedenti dello stesso periodo di programmazione.

Entità sottoposta a audit	Fondo	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: CCI 2014IT16RFOP004 POR FESR ABRUZZO2014-2020													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del reg. (UE) n. 480/2014]	Osservazioni
				Requisiti chiave														
				[come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014] ¹⁰														
RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12	RC13						
AdG	FESR	Audit di sistema	23.02.2022	2	2	1	2	1	2	2	1					2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdG e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2021-2022.	
AdC	FESR	Audit di sistema	23.02.2022									2	2	2	1	1	2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdC e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2021-2022.
DPH009	FESR	Audit di sistema	08.02.2022	2			2	1	1	1						2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali del DPG015 e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2021-2022.	
O.I. Teramo	FESR	Audit di sistema	25.01.2022	1	1		2	1	1	1						2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali del O.I. e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2021-2022.	

¹⁰ Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.



10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

La tabella che segue indica le risultanze dell'audit delle operazioni nel complesso.

Fondo	CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato selezionato il campione [1]	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione casuale non statistico [2]	Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso Totale di Errore (TET) [3]	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) [4]	Altre spese sottoposte ad audit [5]	Importo delle spese irregolari in altre spese sottoposte a audit		
				Importo [6]	% [7]								% di spese coperte	
FESR	2014IT16RFOP004	POR ABRUZZO FESR 2014-2020	73.969.496,59	11.870.218,75	16,05%			5.717,54	0,01%	5.717,54	0,00%	0,00	0,00	

[1] La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Per esempio, se sono stati dichiarati 23 milioni di EUR come spese ammissibili e queste ultime includono 3 milioni di EUR di unità di campionamento negative, l'importo da riportare nella colonna A è 26 milioni di EUR, dal momento che corrisponde alla popolazione degli importi positivi. Ove applicabile, fornire spiegazioni alla precedente sezione 5.4.

[2] Si riferisce alle soglie minime di copertura di cui all'articolo 127, paragrafo 1, ultimo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, quando si utilizzi un metodo di campionamento non statistico. Il requisito del 10% delle spese dichiarate per il metodo di campionamento non statistico (articolo 127, paragrafo 1, RDC) si riferisce alle spese del campione, indipendentemente dall'utilizzo del sotto campionamento. Ciò significa che il campione deve corrispondere almeno al 10% delle spese dichiarate, ma quando si utilizza il sotto campionamento, le spese effettivamente sottoposte ad audit potrebbero essere di fatto inferiori.

[3] L'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento delegato definisce il tasso di errore totale come la somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione. Se le spese dichiarate comprendono unità di campionamento negative, queste ultime vanno trattate come una popolazione separata. In tal caso, il TET si calcola in relazione alla popolazione delle unità di campionamento positive. Il tasso di errore totale è calcolato prima dell'applicazione di eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "E" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato nella precedente sezione 5.7

[4] Cfr. la sezione 5 delle presenti linee guida per ulteriori chiarimenti sul TETR.

[5] Ove applicabile, la colonna "H" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

[6] Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sotto campionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento).

[7] Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.



10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

- ALLEGATO 1 - SAMPLE SIZE CALCULATION

10.3 Ricognizione delle operazioni con appalti pubblici presenti nel campione dell'audit delle operazioni per il VII periodo contabile

- ALLEGATO 2 – OPERAZIONI CON APPALTI PUBBLICI NEL CAMPIONE DELL'AUDIT DELLE OPERAZIONI PER IL VII PERIODO CONTABILE